a mano
Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia ...; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», all ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono i ... terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione ... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 26 Marzo 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3824

Londra fa sua la tesi di Roma sul problema danubiano

Verso un convegno preliminare delle grandi Potenze

La risposta britannica a Parigi

PARIGI, 25

Alla fine della seduta pomeridiana il Senato il Presidente del Consiglio Tardieu ha fatto alcune importanti dichiarazioni per rispondere ai diversi senatori, che avevano preso la parola durante la discussione del bilancio degli Esteri. Tardieu ha passato in rivista i più importanti problemi di carattere internazionale all'ordine del giorno.

Le dichiarazioni di Tardieu

Circa la Società delle Nazioni egli ha difeso la politica francese a Ginevra, dichiarando che la Francia starà fedele a questo principio: o si rinuncierà alla Società delle Nazioni o bisognerà risolversi a fare di questo organismo una realtà vivente. Il Governo francese ha posto questo problema in piena luce, tanto che alla Conferenza del disarmo ha presentato un progetto concreto che esprime la tradizione seguita costantemente da tredici anni dal Governo di Parigi.

Circa l'iscrizione all'attivo del bilancio statale delle somme rappresentate dai pagamenti per riparazioni della Germania, iscrizione criticata da parecchi oratori, in quanto è poco probabile che la Germania possa riprendere questi pagamenti, Tardieu ha detto che l'iscrizione è stata fatta appunto per mantenere il diritto della Francia ai pagamenti di queste somme.

A proposito della prossima Conferenza di Losanna l'on. Tardieu ha detto:

«Andremo alla Conferenza di Losanna dopo aver cercato di avvicinare il nostro punto di vista e i punti di vista divergenti delle Nazioni che dovranno partecipare a questa Conferenza. Vi andremo con la volontà di tenere duro su quelli che sono i nostri diritti, perchè non vogliamo rompere gli accordi di ieri che erano basati sulla buona fede espressa dalla firma dei rappresentanti degli Stati. Quando avremo ragione il successo è soltanto una questione di tempo e la Francia terrà fede fino all'ultimo al rispetto delle firme e non ammetterà che questo rispetto possa venire meno».

Voti per le relazioni con l'Italia

Il Presidente del Consiglio ha anche trattato della questione della ricostruzione danubiana:

«Abbiamo formulato delle proposte — egli ha detto a questo proposito — sulle cui sono in corso dei negoziati. Con l'Inghilterra questi negoziati procedono bene. Con la Germania e con l'Italia i negoziati procedono in uno spirito di ricostruzione europea e senza alcuna segreta mira politica, poichè siamo persuasi che maggiore sarà l'interesse delle grandi Potenze e più la loro azione sarà efficace».

Il Presidente del Consiglio ha terminato il suo discorso con una rassegna generale della situazione politica della Francia rispetto alle diverse questioni internazionali e agli altri Stati. Dopo essersi compiaciuto dei migliorati rapporti con la Granbretagna, Tardieu ha avuto un particolare accenno all'Italia dicendo:

«L'Italia è un grande Paese col quale abbiamo delle affinità di cultura e di razza. Ad un certo momento forse i nostri difetti e le nostre qualità comuni ci hanno separati, ma io non ammetto che sia impossibile per la Francia e per l'Italia mettere un giorno in piena luce le cause che hanno diviso questi due Paesi e i motivi che dovrebbero riavvicinarli. Non dubito che quel giorno i motivi di riavvicinamento saranno molto più importanti degli altri».

La risposta britannica relativa alla ricostruzione economica dei Paesi della regione danubiana, è stata trasmessa a Parigi. Il testo della nota inglese non è ancora ufficialmente conosciuto; se ne conoscono però le grandi linee.

Il contenuto della risposta inglese

L'Inghilterra, pur rispondendo favorevolmente all'invito francese e prendendo in considerazione l'urgenza di provvedere al risanamento economico dei Paesi danubiani, differisce da quella della Francia circa la procedura da seguire. Il Governo britannico, infatti, non approva l'idea francese che le grandi Potenze debbano lasciare da sole le Potenze danubiane a prendere gli accordi necessari per stabilire un regime doganale di favore fra di loro, regime doganale a cui le grandi Potenze dovrebbero in seguito aderire.

La Granbretagna si rende perfettamente conto, come già l'Italia aveva fatto nella sua risposta, delle difficoltà e dei pericoli che comporta una simile procedura e propone che una Conferenza delle cinque Potenze danubiane sia preceduta da una conferenza delle quattro grandi Potenze: Italia, Francia, Granbretagna e Germania.

Questa conferenza dovrebbe tracciare le direttive dell'intesa che dovrebbe poi intervenire fra le Potenze danubiane. Così gli interessi legittimi delle grandi Potenze che, come l'Italia e la Germania, si trovano in posizione speciale rispetto ai Paesi danubiani, potrebbero essere presi in esame e tutelati.

Contrarietà a Parigi

Come si vede la risposta inglese si accorda perfettamente col punto di vista italiano.

Le piccole Potenze danubiane non possono infatti fare niente da sole. Un aiuto pratico, sia sotto forma di credito, sia sotto forma di facilitazioni doganali che servano loro a far smerciare i loro prodotti con una utilità economica, non può venire a queste Potenze se non dagli Stati più importanti e segnatamente da quegli Stati che, come l'Italia e la Germania, formano i naturali sbocchi economici dei Paesi in questione. Perciò l'intesa dei Paesi danubiani è subordinata all'intesa delle grandi Potenze, come propone l'Inghilterra e come l'Italia affermava allorchè nel «memorandum» di risposta inviato al signor Tardieu riconduceva la questione sul terreno pratico e concreto della realtà immediata.

A Parigi sembra essersi fatto buon viso a cattivo giuoco ed i giornali francesi sottolineano, in mancanza di meglio, la cordialità della risposta britannica, non potendo fare a meno di considerare la diversità sostanziale dell'atteggiamento assunto dal Governo di Londra. Tuttavia negli ambienti diplomatici si è fatto buona accoglienza ai suggerimenti del Foreign Office.

Il *Journal*, che può considerarsi come un po' l'organo ufficioso del signor Tardieu, gira la posizione e dopo aver sostenuto nei giorni scorsi che la soluzione francese era l'unica attuabile, dichiara oggi che poco importa che la Conferenza delle grandi Potenze debba tenersi prima o dopo la Conferenza delle Potenze danubiane.

Verso un incontro a quattro

Ma un sintomo che la Francia dovrà ripiegare e accettare la procedura proposta dal Gabinetto di Londra è dato dal fatto che già si annuncia ufficiosamente un prossimo incontro tra Tardieu e MacDonald. Questo convegno non esclude l'ipotesi di una ulteriore intervista tra MacDonald, Brüning, Grandi e Tardieu, durante la quale i rappresentanti delle grandi Potenze interessate al progetto confronteranno i loro punti di vista. Tuttavia, poichè Brüning è trattenuto a Berlino fino alla fine di aprile dalle operazioni elettorali, sembra che le conversazioni non potranno aver luogo prima di alcune settimane. In quell'epoca i Ministri degli Esteri dei diversi Paesi saranno riuniti a Ginevra per i lavori della Conferenza del disarmo, che riprenderà l'11 aprile: è dunque probabile che sarà a Ginevra che si svolgerà l'incontro a quattro.

Intanto è da notare che, mentre a proposito di questa questione del risanamento economico dei Paesi danubiani una parte della stampa parigina comincia a dar prova di una certa impazienza e a polemizzare con molta vivacità con la stampa tedesca, la stampa ufficiosa invece continua a mantenere un atteggiamento assai riservato, sia nei commenti, sia nelle corrispondenze ricevute dall'estero.

A questo proposito sull'atteggiamento italiano il *Temps* pubblica oggi una breve corrispondenza da Roma in cui è notevole lo sforzo del corrispondente di non voler pregiudicare la questione, prendendo posizione contro l'atteggiamento di attesa che il Governo di Roma ha assunto.

Uno sfogo di Pertinax

Criticando la risposta inglese e facendo rilevare che la tesi inglese non può che ritardare la realizzazione del progetto, Pertinax nell'*Echo de Paris*, dopo aver segnalato che l'Italia ha firmato con l'Austria un trattato di commercio giudicato dai competenti come il più intimo che sia stato concluso tra due Potenze dopo la guerra, scrive:

«L'Italia si conforma all'esempio della Germania, che pretendeva mettere in vigore la settimana scorsa il trattato germano-romeno incompatibile con la tesi danubiana delle tariffe preferenziali. Un doppio tiro di sbarramento è aperto sulle proposte francesi. La Germania sta per sollecitare la diminuzione degli interessi che essa paga sugli anticipi delle banche centrali e sta per domandare un favore dello stesso ordine ai suoi creditori privati. Sarebbe paradossale che, in mezzo a queste vicissitudini, essa fosse in grado di arrischiarsi sul Danubio in un intervento imperialista. Ma tutto le sarà possibile, se Londra continua a stimolarla».

La necessità di un programma immediato rilevata a Vienna

VIENNA, 25

La *Neue Freie Presse* pubblica che, dato l'attuale stato delle cose, molto probabilmente si rinuncierà ad una soluzione generale del problema medio europeo. E' necesario anzitutto un programma immediato, a favore di quelli Stati che più degli altri hanno bisogno, cioè l'Austria e l'Ungheria. La Conferenza a tale scopo tra le quattro grandi Potenze avverrebbe verso la metà dell'aprile prossimo a Ginevra. Essa formulerebbe una specie di programma delle discussioni dei piccoli Stati, in modo da escludere le preoccupazioni di principio da parte dei diversi Stati e verrebbe garantito che nulla avverrà contro i loro interessi. Il giornale aggiunge che le probabili direttive per una soluzione del problema medio-europeo sono costituite per l'Austria da un prestito per mantenere il servizio degli interessi, il che avrebbe senso solo se fosse accompagnato da facilitazioni nella politica commerciale per procurare all'Austria, mediante l'aumento delle esportazioni, circa 300 milioni di divise estere e per l'Ungheria da una proroga della moratoria.

I moventi dell'azione di Tardieu in un commento svizzero

GINEVRA, 25

La *Tribune de Lausanne* si occupa in un lungo articolo di fondo del problema danubiano. Dopo aver fatta la storia dei Paesi eredi della monarchia austriaca, scrive che i due Paesi primi a risentire violentemente la crisi economica per le loro speciali condizioni sono state l'Austria e l'Ungheria, che chiesero un aiuto finanziario alla S. d. N. Somme importanti furono messe a loro disposizione ma a nulla servirono poichè innanzitutto occorreva assicurare degli sbocchi alla produzione agricola e industriale dei due Paesi. L'Austria allora si rivolse verso la Germania ma la Francia impedì la realizzazione del progetto di unione doganale. L'Ungheria ricercò degli appoggi a Roma ma l'Italia, che è essa stessa un grande Paese agricolo, non ha potuto che debolmente aprire le sue porte. Sono più di 10 anni che Vienna e Budapest sono nella miseria e non è impossibile una nuova catastrofe. Tale minaccia spaventa i creditori dei due Paesi e soprattutto la Francia, che ha prestato largamente con la speranza di trascinare nella sua politica i debitori. Questi però non sono riconoscenti verso Parigi, soprattutto in considerazione del loro stato attuale. Vedendo ciò Tardieu ha cercato un'altra soluzione: la costituzione di una intesa economica danubiana.

Ma questo non certo per far piacere a Vienna ed a Budapest. Tardieu pensa che il ristabilimento della attività economica comune nel bacino del Danubio metterebbe i creditori in migliore posizione.

Inoltre, poichè il centro della nuova Intesa dovrebbe naturalmente essere a Praga, l'influenza francese sarebbe così mantenuta in tutto il nuovo agglomerato. Per di più la Francia non sarebbe obbligata a dare come oggi un largo posto ai prodotti industriali cecoslovacchi e le sue industrie se ne avvantaggerebbero. Infine l'influenza tedesca sarebbe definitivamente eliminata dalle regioni danubiane. L'articolo continua facendo la storia dell'azione di Tardieu, rilevando che il progetto francese ha avuto soltanto un'accoglienza di cortesie generali, mentre la stessa Austria si è mostrata riservata e più riservata ancora la Cecoslovacchia. Il giornale, dopo aver riferito come Berlino abbia domandato prima dell'attuazione del progetto un'intesa preliminare fra le grandi Potenze riporta un sunto di un articolo del *Temps* in cui stigmatizza l'atteggiamento tedesco.

Scetticismo in Romania

BUCAREST, 25

Il progetto Tardieu ha ora dato luogo ad una vasta letteratura giornalistica che non è possibile seguire del tutto. In generale si può dire che il progetto non abbia trovato un successo, almeno nei commenti della stampa, i quali sono quasi tutti improntati a freddezza, a diffidenza o scetticismo.

Il *Cuventul* afferma che il «memorandum» Tardieu fu consegnato soltanto all'Italia, all'Inghilterra, alla Germania, alla Polonia. Venivano quindi fatte proposte dirette a Vienna ed a Bucarest. A Praga, a Belgrado, a Bucarest queste proposte venivano comunicate solo indirettamente. Secondo il giornale, lo zelo della Francia verso l'Ungheria e l'Austria deriva dal fatto che la situazione in quei due Paesi è più che disperata, cioè peggiore che nei Paesi della Piccola Intesa e poi in Austria e Ungheria la Francia ha piazzato immensi crediti che non può più ricuperare. La Piccola Intesa non avrebbe fatto cordiali accoglienze al progetto perchè lo ritiene di realizzazione lontana. Inoltre la Cecoslovacchia, a causa della sua situazione speciale, esprime il timore che dalla costituzione del blocco danubiano potrebbe derivare un indebolimento, se non la rovina dello strumento politico della Piccola Intesa.

Per contro la Jugoslavia, la Romania e l'Ungheria, con la realizzazione del del blocco saranno asservite agli interessi dell'industria francese ed italiana. Esse saranno obbligate a collocare nei mercati francese e italiano buona parte dei prodotti che oggi importano dalla Cecoslovacchia. Il Ministro Benes, in un colloquio che ha avuto con i suoi colleghi degli altri Stati, ha dichiarato sin dal principio che la compagnia dell'Austria e dell'Ungheria non conviene alla Cecoslovacchia. Egli ha espresso l'opinione che se qualche sacrificio si possa fare per l'Austria e per l'Ungheria queste in qualsiasi momento faranno il giuoco della Germania. La proposta inaspettata venuta da parte della Germania di metter subito in esecuzione l'accordo commerciale a tariffe preferenziali, che finora era rimasto in sospeso a causa dell'opposizione di taluni Stati, viene considerata appunto una manovra della Germania per intralciare la realizzazione del blocco danubiano sotto l'egida francese. La nota della Germania parla di applicazione provvisoria.

Mellon non vede soluzioni prossime del problema delle riparazioni

WASHINGTON, 25

Il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra Andrew Mellon, ex Ministro del Tesoro, nella sua intervista accordata alla stampa, ha fra l'altro rilevato che a suo giudizio, non vi è alcuna prospettiva immediata di cambiamento nella situazione europea, in rapporto al problema delle riparazioni.

Un prestito interno in Cecoslovacchia
I piani finanziari del Governo

PRAGA, 25

Ad iniziativa del Presidente del Consiglio Udrzal e alla presenza del Ministro degli Esteri Benes e del Ministro delle Finanze Trapl, ha avuto luogo una riunione dei rappresentanti della finanza cecoslovacca per discutere i nuovi piani finanziari del Governo. E' stata discussa pure l'eventualità di un nuovo grande prestito interno

La Romania continua i pagamenti

ROMA, 25

La R. Legazione di Romania comunica: «Il Ministero delle Finanze romeno smentisce categoricamente le voci che si sono sparse in diversi centri finanziari, che la Romania avrebbe l'intenzione di sospendere i pagamenti esterine per lire 35.000.000.

I probabili mutamenti nel Governo jugoslavo

BELGRADO, 25

Continuano insistentemente a circolare voci di un imminente rimpasto governativo. Subito dopo le feste pasquali dovrebbero dimettersi il Ministro degli Esteri dott. Marinkovic, il Ministro delle Finanze dott. Giorgevic e il Ministro delle Comunicazioni Radivojevic. Il Ministero delle Finanze sarebbe assunto dall'ex Ministro e attuale deputato dott. Ninko Peric, il Ministero degli Esteri dall'attuale Ministro presso la Corte Reale Jeftic, mentre il Bano di Banjaluka Milosavljevic verrebbe nominato Ministro delle Comunicazioni. Si avrebbe pure un movimento di Bani delle singole province. Al posto dell'attuale Bano di Zagabria Perovic, che verrebbe trasferito a Spalato, andrebbe il delegato jugoslavo della Commissione della Sarre dott. Zoricic. Il Bano di Spalato dott. Tartaglia verrebbe nominato Bano di Banjaluka.

Si tratta per ora di voci che non vengono confermate a fonte competente. D'altra parte si afferma che si avrà non solo un parziale rimpasto ma una completa ricostituzione del Gabinetto.

Consensi e opposizioni in America a una conferenza doganale internazionale

WASHINGTON, 25

Il senatore Smooth, opponendosi al progetto di un'iniziativa tendente alla convocazione di una conferenza doganale internazionale, ha dichiarato che ciò offrirebbe ad altri Paesi l'opportunità per rimettere sul tappeto la questione dei debiti di guerra, col risultato che si susciterebbe un grande risentimento mondiale contro il popolo degli Stati Uniti. Egli è quindi favorevole al mantenimento dei dazi doganali protettivi. La tesi contraria è stata sostenuta dal senatore Hull.

Egli ha detto tra l'altro: «L'insana politica dell'isolamento economico seguita nell'ultimo decennio, è la causa precipua dello stato di panico in cui versa oggi tutto il mondo».

Il senatore Harrison ha dichiarato che i provvedimenti doganali sono stati necessari per prevenire ulteriormente che le industrie americane possano trasportare i loro stabilimenti in altri Paesi.

L'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e il Brasile

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. che approva l'accordo commerciale provvisorio italo-brasiliano del 28 novembre 1931.

Un vibrante o. d. g. del Consiglio Nazionale
consegnato da S. E. Starace al Duce

ROMA, 25

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il Consiglio nazionale ha ripreso ieri i lavori, nella sala delle adunate del Palazzo Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito, presenti i componenti del Direttorio nazionale: Vicesegretario prof. Arturo Marpicati, on. Matteo Adinolfi, segretario amministrativo on. Giovanni Marinelli. Membri: on. Remo Ranieri, comm. Giuseppe Beratto, ing. Piero Cupello, dott. Giovanni Dolfin, Andrea Gastaldi, Console Tommaso Bottari e i Segretari federali eccettuati i camerati Belisario Cantagalli e Giuseppe Catalano, assenti giustificati. Sui comma dell'o. d. g. «esame dell'attività del Partito» e «varie» hanno parlato i Segretari federali: Cosimo Manni, Alberto Varano, Ciro Martignoni, Renzo Morigi, Brunetto Brunori, Renzo Chierici, Michele Pavone, Argidoro Nieri, Gaudenzio Andreoletti, Ettore Giannantonio, Davide Fossa, Nino D'Aroma, Giuseppe Avenanti, Capello Spina, Pasquale Paladino, Bernardo Pocherra, Ettore Leale, Giuseppe Urso, Dino Bonsembiante, Natale Schiassi, Gustavo Marinucci, Mario de Fabianis, Alessandro Pavolini, Martino Offeddu, Giovanni Relli, Mario Chinelli, Carlo Bergamaschi, Giannino Romualdi, Virginio Pizzi, Cesare Perotti, Ruggero Gherbaz, Vittorio Casaccio, Attilio Spizzi, Adolfo Pirocchini; e i Vicesegretari federali Armando Scaglione e Spartaco Gunella, in sostituzione dei Segretari federali assenti. Per la parte amministrativa ha risposto l'on. Marinelli. L'on. Starace ha riassunto la discussione, rispondendo a ciascun oratore. I lavori si sono svolti dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16 alle 18.30. A conclusione della discussione, il Consiglio nazionale ha formulato ed acclamato il seguente o. d. g., che il Segreario del Partito ha consegnato al Duce:

«Il Consiglio Nazionale del Fascismo, nell'atmosfera di fervido entusiasmo suscitato dalla parola creatrice del Duce, esaminate le diverse attività e l'efficienza delle organizzazioni dipendenti, sa di poter affermare, con fierezza, che il P. N. F., solida e sempre più vasta base del Regime, sicuro interprete dell'anima nazionale, è deciso, nei suoi capi e nei suoi gregari, animati dalla stessa volontà e dalla stessa fede dell'ardente vigilia, a combattere, oltre la Vittoria, sotto le bandiere della Patria, per la Rivoluzione delle Camicie Nere».

Il Consiglio Nazionale ha inoltre inviato un saluto alle Forze Armate e ai Quadrunviri.

Il Consiglio delle Corporazioni si riunirà il 25 maggio

ROMA, 25

In considerazione dei lavori parlamentari e della 16.a Conferenza internazionale di Ginevra, che impegneranno numerosi dirigenti politici e corporativi, i lavori del Consiglio nazionale delle Corporazioni sono stati fissati per il 25 maggio prossimo venturo.

Il bilancio di previsione del Ministero delle Comunicazioni

ROMA, 25

E' stato posto in distribuzione alla Camera lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'anno finanziario 1932-33. Esso presenta la spesa complessiva di lire 722.641.077.17, con l'aumento di lire 52.537.098.79 in confronto a quella autorizzata per il corrente esercizio finanziario.

Nella parte ordinaria figurano in aumento per lire 30.177.721.62 il capitolo relativo alle sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi e per lire 25.000.000 il capitolo delle sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata. Risultano nella parte straordinaria in aumento il capitolo relativo ai compensi per la demolizione di navi per lire 2.500.000 e quello relativo ai premi di navigazione per lire 35.000.000.

Lo stato di previsione delle entrate e delle spese dell'Azienda autonoma delle Poste e dei Telegrafi per il prossimo esercizio finanziario, allegato in appendice al bilancio, pareggia nella somma complessiva di lire 979.790.000, rappresentanti sia il totale delle entrate sia quello delle spese, compreso in queste ultime l'avanzo di gestione di lire 32.141.683.44 da versare al Tesoro dello Stato.

Lo stato di previsione delle entrate e delle spese dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per il prossimo esercizio finanziario è costituito: entrate lire 151.850.000; spese 141.350.175.28 lire, donde un avanzo netto della gestione, da versarsi al Tesoro, di lire 10.499.824.72.

Lo stato di previsione delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato pareggia, per quanto si riferisce alle entrate e alle spese, nella cifra di lire 4.072.400.000, dal che si deduce che per il prossimo esercizio si prevede la totale scomparsa dell'avanzo che per l'esercizio corrente era stato previsto, donde un peggioramento di 161.2 milioni.

In proposito occorre tener presente che per il corrente esercizio finanziario erano state previste entrate in lire 4.376.250.000 e spese per 4.215.050.000 lire. Per quanto gli stanziamenti della spesa si siano potuti complessivamente ridurre in milioni 142.6, ben superiore a questa cifra, ossia di milioni 308.8, è la contrazione delle entrate, la quale è pertanto la causa determinante del peggioramento indicato.

Il persistere della crisi che grava sull'economia mondiale e la depressione del traffico che ne deriva sono le cause fondamentali della nuova contrazione che subiscono i proventi e alle quali si deve se nell'ultimo esercizio chiuso (1930-31) i prodotti del traffico si abbassarono a milioni 3980, contro 4646 ottenuti nell'esercizio precedente.

L'on. Del Croix dal Duce

ROMA, 25

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Del Croix, il quale gli ha riferito del suo recente viaggio in Egitto, che ha dato luogo ad imponenti manifestazioni d'italianità. L'on. Del Croix ha poi rimesso a S. E. il Capo del Governo copia del suo volume di poesie che sarà tra breve pubblicato. Inoltre S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Pulle, che gli ha consegnato un volume di cartografia antica dell'India.

I Principi di Piemonte all'Abbazia di Montecassino

CASSINO, 25

Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte con il seguito, qui giunti stamane in automobile da Napoli, si sono recati all'Abbazia ricevuti dal priore dei monaci benedettini. Nella basilica sontuosamente addobbata e gremita di fedeli i Principi hanno assistito alla messa del venerdì santo. Terminata la cerimonia le LL. AA. RR. si sono ritirate negli appartamenti reali del convento, ove hanno ricevuto l'omaggio dell'abate, della comunità monastica e del collegio dei nobili di Montecassino. Dopo aver ammirato le bellezze artistiche del convento, i Principi, ossequiati dai benedettini e fatti segno ad una calorosa manifestazione di simpatia da parte della popolazione, sono partiti alla volta di Roma.

42.531.000 abitanti in Italia
Roma ha superato il milione

ROMA, 25

In base agli ultimi calcoli dell'Istituto centrale di statistica, la popolazione residente in Italia ha raggiunto il 29 febbraio scorso i 42.531.000 abitanti. Questa cifra è calcolata aggiungendo alla popolazione residente e censita il 21 aprile 1931, che risultò di 42.209.932 abitanti, i 321.000 abitanti nuovi risultanti dall'eccedenza dei nati sui morti che sono stati di 345.907 e dal giorno del censimento alla fine di febbraio scorso, detratti 24.882 emigrati in più dei rimpatriati durante lo stesso periodo di tempo.

Viene inoltre oggi pubblicata l'ultima cifra delle popolazioni delle grandi città, quale risultava al 1.o febbraio scorso. Roma contava a questa data 1.017.919 abitanti, Milano 99.165, Napoli 843.651, Genova 610.109, Torino 600.079, Palermo 388.246, Firenze 315 mila 484, Venezia 260.167, Bologna 246.985, Trieste 245.192, Messina 182 mila 107, Bari 175.996, Verona 151.253, Padova 132.378, Livorno 122.982, Reggio Calabria 123.333, Brescia 118.913, Ferrara 115.810, La Spezia 110.041, Taranto 107.778, Cagliari 103.551.

La Conferenza di Sciangai in pericolo?
I delegati cinesi minacciano di ritirarsi

SCIANGAI, 25

La Conferenza della pace, riunitasi di nuovo stamane nella sede del Consolato britannico, ha minacciato di arenarsi definitivamente nel pomeriggio quando i delegati giapponesi hanno rifiutato di fissare la data d'inizio del ritiro delle truppe imperiali di occupazione, hanno chiesto un allargamento della zona neutra, subordinandovi il ritiro delle truppe, fino a tutta la regione compresa fra i confini della zona internazionale ed una linea retta tra Ta-Zang e Chenjou ed hanno domandato sei settimane di tempo per la totale evacuazione dei loro presidi.

Il rifiuto di Nanchino

La Delegazione cinese ha rifiutato di acconsentire a tali richieste nipponiche. Quidaiti ha affermato che esse mostrano all'evidenza il proposito dei giapponesi di ignorare le basi dell'accordo preliminare che condusse alla sospensione di fatto delle ostilità ed il contenuto dell'ordine del giorno votato dalla Lega delle Nazioni il 4 marzo scorso. E' quindi perfettamente logico il proposito cinese di interrompere ogni discussione fino a quando i giapponesi non ritorneranno sul loro atteggiamento per armonizzarlo con le basi d'accordo e con l'ordine del giorno suddetto.

In seguito all'insistenza nipponica nel non deflettere dalla linea di condotta annunziata, i delegati cinesi hanno minacciato di lasciare la riunione. La mediazione dei rappresentanti delle grandi Potenze è però valsa ad evitare un irrigidimento degli opposti punti di vista e a far sì che la Conferenza possa riprendere i suoi lavori domattina, sabato, alle ore 10.

Una bomba è stata lanciata contro il palazzo nel quale tempo fa risiedeva il Ministro del Giappone. L'autore dell'attentato, che si suppone sia un individuo ostile alle trattative di pace, credeva probabilmente che il Ministro vi dimorasse ancora. Una domestica è rimasta leggermente ferita.

A Nanchino il Ministro degli Affari Esteri Lowenkan, in una conversazione col corrispondente dell'*United Press* ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Il conflitto cino-giapponese ci ha insegnato che la Cina non deve fare alcun conto sulla Lega delle Nazioni e sui trattati per la propria sicurezza nazionale. La Cina deve rafforzare la propria unità e risvegliare lo spirito di sacrificio del popolo cinese. L'una e l'altro soltanto potranno garantire la sua salvezza di Nazione indipendente».

La Cina non spera nella Lega

Lowenkan ha aggiunto che la Cina non spera affatto in un aiuto efficace della Lega ginevrina nè implora dalle grandi Potenze occidentali un appoggio qualsiasi. L'atteggiamento del Governo nazionale si ispira unicamente ad un senso di profondo rispetto dei trattati di cui è firmatario: «Noi solo osiamo sperare che le maggiori Potenze — ha concluso il Ministro — in questo periodo di riorganizzazione interna del Paese non permetteranno alcun attentato alla sua integrità territoriale».

Il Ministro degli Esteri ha dato istruzioni alla Legazione cinese a Tokio di confutare la tesi nipponica la quale nega che il Giappone abbia appoggiato il movimento che ha condotto alla proclamazione della indipendenza della Manciuria.

Il Governo nazionalista ha emanato nuove norme per l'importazione in Cina di aeroplani e loro parti. Gli importatori d'ora innanzi dovranno ottenere preventivamente un permesso dall'Ufficio aeronautico presso il Ministero della Guerra, per il quale dovrà essere avanzata regolare domanda dichiarando la marca del velivolo e del motore, le caratteristiche tecniche, l'uso che se ne intende fare sul territorio cinese e la zona o la regione ove l'apparecchio verrà effettivamente impiegato, le ragioni per cui è stato acquistato all'estero. Alla domanda dovrà essere allegato il contratto originale firmato dal costruttore stesso.

Il centro della guerra nell'Estremo Oriente è passato di nuovo in Manciuria, dove la rivolta delle forze cinesi contro il nuovo regime non accenna a spegnersi. Ora si è fatto appello al Governo di Nanchino perchè invii una spedizione contro i «traditori». Secondo alcune informazioni, nello scontro fra cinesi e giapponesi a Sui-ching, nella Manciuria sud-occidentale, le perdite da ambo le parti sono state rilevanti. I combattimenti continuano qua e là nelle provincie settentrionali.

Il regime aureo in Manciuria

L'avanzata delle truppe giapponesi in direzione di Fong-Chang ha causato una tale impressione sulle forze ostili di Kirin, che i comandanti di queste ultime hanno deciso di recarsi presso le autorità provinciali, chiedendo al comandante giapponese di voler interporre i suoi buoni uffici per la conclusione della pace. Le truppe giapponesi hanno occupato Tapin ed hanno cominciato a disarmare le forze cinesi.

Si annuncia ufficialmente che il Governo manciuriano ha deciso di adottare il regime aureo, allo scopo di migliorare il commercio estero e permettere allo Stato di ottenere crediti all'estero. E' stato pure deciso di costituire una riserva d'oro per l'esercizio delle miniere in Manciuria, che saranno probabilmente poste sotto il controllo dello Stato.

Rimpasto ministeriale a Tokio

TOKIO, 25

Kizaburo Suzuki, Ministro della Giustizia, è stato nominato Ministro dell'Interno. Takegi Kamamura, ex Governatore generale dell'Isola di Formosa, assumerà il portafoglio della Giustizia. Si ricorderà che Suzuki era stato Ministro dell'Interno subito dopo le dimissioni di Nakahashi, dieci giorni fa, ma che aveva dovuto rinunziare al portafoglio a causa di dissensi. L'Imperatore ha sanzionato le due nomine.

Studentesse e professori cinesi arrestati per propaganda comunista

NANCHINO, 25

Dodici studentesse, nove professori, due funzionari ed altri trentasette individui dell'amministrazione scolastica della provincia di Tzinan sono stati arrestati sotto l'imputazione di propaganda comunista. *(United Press)*.

Il patto di non aggressione franco-sovietico
Verso la ripresa dei negoziati

PARIGI, 25

I giornali ricevono da Mosca che il Commissario aggiunto agli Affari Esteri del Governo dei Soviet, sig. Krestinski, ha avuto una lunga conversazione col conte Bejean, Ambasciatore di Francia a Mosca, per la ripresa dei negoziati concernenti il patto di non aggressione tra la Francia e i Soviet.

Si precisa a questo proposito che il Governo di Mosca aveva particolarmente incaricato il sig. Litvinoff di trattare tale questione col sig. Tardieu in occasione del suo incontro a Ginevra alla Conferenza del disarmo.

Venizelos per un Governo di coalizione

ATENE, 25

Sotto la presidenza di Zaimis, si è riunito oggi il Consiglio dei Ministri, al quale hanno partecipato tutti i capi partito. Dopo un'esposizione sulla situazione economica da parte del Ministro delle Finanze, Venizelos ha invitato i capi partito a voler formare un Governo di coalizione al quale egli stesso s'impegna di aderire. I capi partito si sono riservati di dare una risposta lunedì.

Il Consiglio ha deciso di effettuare immediatamente il pagamento di 150 mila sterline per il prestito estero, non facendo quindi uso della facoltà concessa al Governo greco di ritardare il versamento.

La torbida situazione in Bessarabia
Stato d'assedio sulla sponda sovietica

BUCAREST, 25

Notizie dalla Bessarabia informano che i Soviet avrebbero proclamato lo stato d'assedio sulla sponda sinistra del Nistro, per una zona della profondità di due chilometri. Il provvedimento sarebbe dovuto al fermento regnante fra quelle popolazioni in seguito ai molti tragici tentativi di sconfinamento. Si sarebbero prodotte inoltre in Ucraina alcune agitazioni nazionaliste per cui sarebbe stato inviato a Tiraspol, in rinforzo, il 282.o reggimento di fanteria. Da notare è pure che dalla parte romena lo stato d'assedio non è stato mai tolto dal giorno dell'occupazione a oggi, per una zona profonda 15 chilometri. L'agitazione comunista però, nonostante tutte le precauzioni, continua ad estendersi nel Paese e nella capitale.

Il concorso degli universitari alla propaganda coloniale

ROMA, 25

Fra i Gruppi universitari fascisti e l'Istituto coloniale fascita è stato stipulato un accordo in base al quale i G.U.F., nell'intento di dare il loro efficace contributo alle finalità che si propone di conseguire l'Istituto coloniale fascista mettono la loro opera a disposizione dell'Istituto stesso, affinchè questo nella sua qualità di unico ente iniziatore e coordinatore di tutta la propaganda coloniale in Italia possa svolgere la sua opera tra la massa degli universitari fascisti e dei giovani in genere.

A tale uopo, presso ogni G.U.F. provinciale, l'Istituto coloniale fascista nominerà, su proposta del segretario del G.U.F. un suo segretario, al quale sarà demandato l'incarico di svolgere l'azione di propaganda coloniale fra gli universitari. A tale delegato l'I.C.F. darà le direttive ed i mezzi necessari per il suo lavoro. Il delegato dell'I.C.F. presso i singoli G.U.F. sarà incaricato puramente della propaganda presso i giovani fascisti e gli studenti delle scuole medie e potrà per tale lavoro, avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori che sceglierà.

Per il programma e le norme che regoleranno l'azione di propaganda coloniale che il delegato presso i G.U.F. dovrà svolgere, l'I.C.F. emanerà direttive per facilitare l'azione e per mantenere continuamente i contatti necessari alla collaborazione che si propone, la segreteria dei G.U.F. delegherà un suo fiduciario proposto dal segretario del G.U.F. e nominato dal presidente dell'I.C.F., che sarà interpellato sulle direttive generali e di massima che l'I.C.F. emanerà ai delegati presso i G.U.F. e dovrà vigilare affinchè tali delegati svolgano efficacemente l'azione di propaganda e di volta in volta far eseguire le eventuali sostituzioni.

L'organizzazione di crociere, viaggi, campeggi ecc., di universitari fascisti nelle colonie è affidata all'I.C.F. I programmi di tali manifestazioni dovranno essere approvati dalla segreteria dei G.U.F. che provvederà ad inviare ad ognuno un proprio incaricato ed a spese dell'I.C.F.

Re Alberto del Belgio a Brindisi

BRINDISI, 25

Stamane alle 9 è giunto S. M. il Re Alberto del Belgio. Il Sovrano è ripartito alle 11.25 in aeroplano diretto in Africa. Re Alberto è stato ossequiato all'arrivo ed alla partenza dal Prefetto Rosso.

LETTERE AMERICANE

I centenari che se ne vanno...

NEW YORK, marzo

(A. F. Guidi) Malgrado che sir Oliver Lodge sia dell'opinione, che tutti condividiamo con il massimo entusiasmo, che l'uomo, ed anche la donna, possano e debbano fra poco considerare la possibilità di arrivare a 100 anni come la più naturale e semplice delle cose, tuttavia quando qualcuno effettivamente arriva a toccare od a varcare il secolo di età, esso rappresenta per noi un vero prodigio.

Ed a New York in particolare, e negli Stati Uniti in generale, il numero di questi centenari è sempre indicato con grande pubblicità giornalistica e se ne riproducono i ritratti e se ne indicano le qualità e le abitudini e si fa loro intorno gran fracasso, per dimostrare come, dopo tutto, la vita sia una bella cosa e valga la pena di essere prolungata.

Specialmente le case di ricovero dei vecchi indigenti danno un grande numero di questi centenari, e la casa ebraica supera in media tutte le altre. Questi vecchi potrebbero essere usati con successo a diffondere le idee della «estensione della vita», affidata alle cure dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che il mio buon amico dott. Maggiore Perilli tanto propaganda e con successo in Italia. Disgraziatamente, però, la maggior parte di questi centenari raramente ha avuto contatto con i medici.

Il più vecchio impiegato

Lasciando da parte queste considerazioni, varii di questi centenari, all'alba del 1932, hanno pensato di andarsene in un punto dove le età non si contano più per anni, ed hanno lasciato questa terra. E fra gli scomparsi vi sono tre dei più caratteristici tipi americani, due dei quali già si lasciarono da me intervistare per il nostro giornale, ed è giusto che a loro si renda omaggio, ora che non ci sono più, e non soltanto per questa ragione.

Il primo ad andarsene è stato John R. Voorhis, il più vecchio impiegato di New York, «Sachem» della Tammany e capo dell'ufficio elettorale della Grande New York.

Voorhis aveva dato le dimissioni dalla carica pochi mesi fa, compiendo i 102 anni. «Bisogna lasciare il posto ai più giovani di me», disse, ma la sua mente era ancora lucida e limpida e poteva firmare i documenti di ufficio senza mettersi gli occhiali. Aveva conosciuto New York quando la città aveva qualche centinaio di migliaia di abitanti, ma non si era mai mosso dalla casa dov'era nato, nella boema Greenwich. Un giorno, due anni fa, mi mostrava dalla finestra del suo ufficio, nel grattacielo del Palazzo di Città, New York che si stendeva sotto i nostri occhi, come una selva di edifici, a perdita di confine.

«Un giorno New York finiva ad Union Square e l'edificio più alto non aveva quattro piani. Ma, come tutti i ragazzi... è cresciuta, ed è logico», mi disse sorridendo Woorhis.

E se ne è andato quando confidava che la morte si fosse dimenticata sul serio di lui, e che potesse arrivare a 200 anni di età. Quando New York avrebbe raggiunto i 25 milioni di abitanti.

Fannie Goldman

Ed eccoci a Fannie Goldmann. E' morta pochi giorni fa, ed aveva 118 anni. Fannie abitava a Brooklyn, ed era come la tutelatrice del vecchio quartiere che si stende intorno a Dumont Avenue. E' morta col desiderio di fare un giro in aeroplano, ed il suo pronipote Milton Goldman, che è aviatore, era pronto a condurla in volo, quando la centenaria è partita per un volo più alto.

Fannie mi ricevette un anno fa. Era svelta, vivace, arzilla. Le si davano si o no ottanta anni. Mi parlò dell'aviazione (era una sua idea) e della vecchia Europa, dalla quale era venuta nel 1877. La Goldman era nata nel 1814 a Rodamysl, in Austria. I suoi capelli erano stati nerissimi fino a pochi anni fa; ci sentiva benissimo e vedeva senza bisogno di occhiali.

Ha lasciato una settantina di discendenti in Europa ed altrettanti in America, ma nessun figlio le sopravvive. E, strano caso, essa non aveva mai saputo che i figli le erano morti. I nipoti, per non addolorarla, le avevano celato la verità, ed essa, che aveva perduto un po' la contezza del tempo, aspettava sempre che ritornassero da un viaggio dove erano andati. Verso gli ultimi giorni, però, aveva avuto come una luce di verità: «Sono stanca di aspettare il ritorno dei miei piccoli. Andrò loro incontro...».

Mi raccontava, un po' con le idee confuse, che i suoi fratelli erano stati in Italia e che suo padre aveva combattuto contro Napoleone.

Non era stata mai malata. Ma negli ultimi tempi, i parenti, temendo per la sua salute, le avevano messa accanto una «nurse». La «nurse» si ammalò di influenza e Fannie ha preso la malattia che l'ha condotta alla tomba per curare la sua «nurse».

Il pittore Herman Herzog

Ed un pittore. E' Herman Herzog, di Brema, morto a 101 anni. Era venuto giovanissimo a Filadelfia, dopo aver vinto un premio di pittura al Salon di Parigi del 1863.

Herzog aveva goduto la protezione della Regina Vittoria d'Inghilterra e di molti sovrani e grandi uomini. Le sue opere, specialmente di paesaggio, sono in quasi tutte le gallerie americane ed in molti musei europei. Sempre infaticabile, attivo fino all'ultimo momento di sua vita, Herzog tenne la sua ultima mostra a Filadelfia, l'anno scorso. Parlando delle tendenze dell'arte moderna, mi diceva, allora: «E' naturale che gli artisti di oggi seguano e sentano l'influenza dello spirito inquieto e della velocità che li circonda. Sono meno analitici. Ma, forse, specie per quel che riguarda l'arte del ritratto, sono i veri ritrattisti dell'epoca. Noi seguivamo un altro ritmo. Ma non posso dare giudizi».

Herzog era sicuro di campare ancora a lungo. Ed aveva un precedente in famiglia: suo padre era morto a 115 anni. Anche lui era stato molte volte in Italia ed aveva intrattenuto cordiali relazioni. Ricordava limpidamente uomini e cose di Roma di 70 od 80 anni fa.

La vita è bella

E la lista di questi scomparsi americani, che hanno raggiunto il secolo di vita, o lo hanno superato, potrebbe continuare. Secondo le statistiche, dal 1.o di gennaio ad oggi, in meno di 50 giorni, ne sono scomparsi una dozzina. Qualcuno ci vede una strana fatalità.

Ma, la parola giusta al riguardo, l'ha detta un centenario, che se ne è andato via a Springfield, nel Massachussetts, a 102 anni compiuti, il buon D. S. Robbins, che era il più vecchio abitante del paese:

«Me ne vado per fare posto agli altri. Quando nacqui vi erano sette case nel paese. Ora è una grande città. Non mi ci raccapezzo più. Andiamocene e facciamo posto agli altri».

Ed in ognuno di questi centenari che se ne va, c'è nel transito breve come una indicibile dolcezza. Nessuno di essi maledice alla vita. Nessuno di essi rimpiange il passato o si duole. Ognuno di essi è come un maestro di serenità e di saggezza a coloro che vengono dopo di loro. Ognuno di questi vegliardi, che ha toccato od oltrepassato il secolo, se ne va dicendo che la vita è bella ed è buona e che è dovere degli uomini di farla diventare sempre più bella e più buona. E nell'attesa paziente di Fannie Goldman di rivedere i figli che non credeva morti, e nella decisione di andare loro incontro, è racchiusa la più alta, sublime e profonda espressione di fede, il maggiore conforto per un'anima che, dopo aver visto tutto sulla terra, guarda verso «qualcosa» che non è sulla terra nè è di questa terra.

E coloro che hanno raggiunto i limiti massimi della vita, insegnano all'umanità scettica qualche cosa anche con la loro morte...

Hoover vara una nave
premendo un bottone da Washington

NEW YORK, 25

A Kearney (New Jersey) è stato effettuato il varo del «Santa Rosa» della compagnia Grace alla presenza del direttore generale delle Poste e di altre autorità. Il varo è stato compiuto dal Presidente Hoover, il quale stando a Washington e premendo un bottone, alla Casa Bianca, ha potuto mettere in moto i meccanismi che hanno spinto la nave in mare.

In auto a 600 orari?
I preparativi d'un rivale di Campbell

PARIGI, 25

Il costruttore francese ing. Stapp ha costruito una vettura di grande potenza, con la quale l'inventore si ripromette di battere il record mondiale di velocità di Campbell. La macchina ha la forma arrotondata di un proiettile. E' lunga 10 metri, alta metri 1.50 e pesa 2500 kg.

Il gruppo motore è costituito da tre motori Jupiter di 800 cavalli ciascuno, trasformati in un unico motore a turbina. Un quarto motore di 60 cavalli è destinato alla messa in marcia della vettura e alla messa in moto dei grossi motori, i quali al banco di prova hanno funzionato per 57 ore, fornendo fino a 22.000 giri al minuto. Le quattro ruote del veicolo sono motrici e indipendenti.

Qualche piccolo galoppo è già stato eseguito nei dintorni di Parigi. Quanto prima l'ing. Stapp si recherà col suo bolide sulla spiaggia bretone del Baule, per controllare come si comporta la vettura sul fondo sabbioso. Se questi esperimenti daranno risultati soddisfacenti, l'inventore pilota partirà subito per Daytona.

Il margine teorico di velocità dell'enorme automobile è tra i 500 e i 600 km. all'ora.

8600 km. percorsi sinora
da Bossoutrot e Rossi

PARIGI, 25

Gli aviatori francesi Bossoutrot e Rossi, i quali erano partiti alle ore 6 del 23 scorso dall'aerodromo di Orano per tentare di battere il record mondiale di durata in circouito chiuso, continuano regolarmente il loro volo. Alle 17.30 di oggi l'aeroplano aveva percorso 8600 km. e proseguiva il tentativo. Il record del mondo sarà battuto domani mattina verso le 8.

La tassa scambio sui tessuti

ROMA, 25

La Federazione nazionale fascista del commercio tessile comunica: In attesa che sia pubblicato il testo del decreto-legge riguardante la nuova modalità di riscossione della tassa di scambio sui tessuti, il maggior onere eventualmente derivante al commercio all'ingrosso potrà essere addebitato per rivalsa al cliente acquirente su quella parte di merce non ancora consegnata dei contratti in corso. Nel contempo si precisa, a tutti gli effetti, che la tolleranza ammessa sugli ordini che non importino clausole speciali: per le drapperie di 15 giorni, per il 15 per cento del primo ordine stagionale, e senza tolleranza per i supplementi stagionali; per le lanerie 15 giorni di tolleranza per tutti gli ordini; per le cotonerie da giorni 15 a giorni 30, a seconda degli articoli. Intanto la Federazione nazionale fascista del commercio tessile, ha preso l'iniziativa per una regolarizzazione dei rapporti tra l'industria ed il commercio del ramo onde migliorare, nell'interesse reciproco, quelle condizioni che praticate per consuetudine si sono oggi dimostrate troppo onerose.

La costruzione del palazzo delle Poste
s'inizierà a Pola fra giorni

POLA, 25

Grazie al costante e vivo interessamento di S. E. il Prefetto dell'Istria Italo Foschi, la città apprenderà con grande gioia la notizia da tanto tempo attesa e cioè che è stata definitivamente decisa la costruzione del nuovo grande palazzo delle Poste e telegrafi che, oltre ad essere di decoro cittadino, permetterà l'impiego di molta mano di opera.

Ecco quanto apprendiamo: i lavori di costruzione del nuovo palazzo delle Poste e dei telegrafi di Pola avranno inizio nella prossima settimana con la demolizione dei capannoni del vecchio palazzo delle Poste lungo la via Garibaldi. Contemporaneamente saranno fatti opportuni assaggi nel sottosuolo per stabilire la natura della fondazione. Ultimate le demolizioni, si procederà all'appalto delle nuove costruzioni e quei lavori saranno divisi in due fasi. Nella prima fase verrà costruito il corpo di fabbricato in prospetto sulla via Garibaldi e verso la Piazza Alighieri, nella seconda fase, allorchè l'Ufficio telegrafico che, durante la prima fase dei lavori, rimarrà nella sua sede attuale si sarà trasferito nei nuovi definitivi locali verso la via Garibaldi, si demolirà e si ricostruirà l'ala in prospetto verso la via Alighieri.

Si prevede che la prima fase dei lavori potrà essere portata a compimento in un anno e che altrettanto tempo occorrerà per la seconda fase, in modo che, in un termine di due anni, tutti i servizi delle poste e del telegrafo saranno riuniti in un nuovo edificio, che sarà anche una notevole affermazione dell'arte moderna e una testimonianza della costante benevolenza del Governo Nazionale verso la città di Pola.

Il prof. Burkart visita a Roma i lavori
della costruenda clinica odontoiatrica

ROMA, 25

Il dott. Harvey J. Burkart, direttore dell'Istituto di stomatologia di Rochester, giunto iersera a Roma per visitare i lavori che si stanno ultimando del grande istituto di stomatologia eretto con fondi concessi dal miliardario Eastman, del quale il dott. Burkart è fiduciario, si è recato stamane, accompagnato dall'on. prof. Perna, al cantiere dove l'immenso edificio, che costituirà la clinica odontoiatrica più moderna e più perfetta del mondo, è quasi compiuto per essere inaugurato il 28 ottobre

Vacanze di Pasqua

L'esodo di un milione di londinesi

LONDRA, 25

Stamane è cominciato il grande esodo pasquale dei londinesi. Quattro giorni di festa completa. Veramente ci sarebbe di mezzo il sabato, in cui si dovrebbero aprire i negozi e gli uffici per tre ore della mattina, ma tutto si svolgerà con personale ridotto.

Parentesi malinconica

La grande massa impiegatizia di questa metropoli di otto milioni di abitanti, si prepara a riposarsi. Le strade, anche le più centrali, sono semideserte. Le vetrine dei negozi spogliate e con le luci spente accrescono l'impressione di malinconia. Il Venerdì Santo è a Londra una delle giornate più tristi e desolanti, nella quale tutti gli uffici pubblici sono chiusi e tutti i negozi sono sprangati.

I cinematografi, i teatri, i locali di divertimento, i campi di tennis e di golf, le piscine, i musei, le gallerie, le biblioteche, tutto è chiuso. I londinesi sono più o meno obbligati ad andare a dormire presto questa sera anche perchè, come si è detto, nessuno spettacolo pubblico ha potuto avere luogo, a... infuori dei concerti di musica religiosa che si sono tenuti numerosi, soprattutto nella massima sala dei concerti quale è l'Albert Hall. Ma anche questi concerti sono finiti tra le 21 e le 22.

In questo Paese puritano non mancano tuttavia le contraddizioni. Così oggi in alcune parti della periferia si sono inaugurate le tradizionali fiere di Pasqua, ricche di baracconi e di divertimenti di ogni genere.

Queste fiere non hanno nulla di comune con le belle e variopinte fiere ricche di baracconi che si vedono nelle varie città d'Italia. Non abbiamo mai visto dei baracconi e delle giostre più squallidi di quelli che è dato di vedere nelle fiere suburbane di Londra. Perchè poi in Granbretagna si impedisca l'apertura dei teatri e dei cinematografi in questo giorno e nello stesso giorno si permetta l'apertura dei baracconi da fiera, rimarrà un mistero delle complicate leggi locali che governano ogni sobborgo di Londra.

Una curiosa tradizione

I giornali di domani mattina, dopo un forzato riposo, usciranno con i soliti articoli che ormai appaiono immancabilmente ogni Sabato Santo in cui si lamentano questi contrasti.

Oggi a Londra non è uscito alcun giornale di nessun genere e neppure i bollettini di radio.

Il servizio postale è stato completamente sospeso ed hanno funzionato soltanto i servizi telegrafico e telefonico per il grande pubblico, ad orario ridotto. Ma in compenso la folla questa sera poteva vedere, con due denari, la donna... cannone.

Un'altra particolarità è stato dato di osservare oggi a Londra. In moltissime stradicciuole dove avete l'abitudine di passare quotidianamente, oggi non si è potuto passare. Una barriera è stata posta all'inizio e alla fine della strada, oppure con lunghe corde si sono cintati interi tratti di marciapiede. Si tratta di antichi diritti di passaggio conservati nei secoli da famiglie antichissime, che rimangono tuttora in vigore e che una volta all'anno, ne danno una pubblica testimonianza, impedendo per un giorno il transito al pubblico. Oggi tutti i parchi della periferia di Londra presentavano un aspetto animatissimo. La folla è stata favorita da un tempo meraviglioso, quale nessuno si aspettava dopo alcuni giorni di pioggia avuti in principio di settimana.

Tempo di economie

Se oggi vi è stato qualche timore è che la giornata troppo bella, come accade sovente a Londra non avesse a durare. Ad ogni modo quest'anno, malgrado il tempo veramente ideale, non si è notato l'esodo degli altri anni verso il mare e verso le montagne della Scozia.

Non che da Londra non si sia mosso alcuno, anzi si calcola che tra ieri ed oggi siano partiti da Londra almeno un milione di persone; ma che cosa è un milione di persone, appena un ottavo della popolazione totale. La grande falange di gitanti, quella che invadeva una volta tutte le cittadine balneari della Manica pare che quest'anno non sia così numerosa. La crisi che si abbatte su tutto il mondo si fa sentire ancora sensibilmente e la grande massa dei londinesi deve pensare a fare economia.

Non è peso da poco il portare tutta la famiglia a vivere in albergo per quattro giorni e così ogni buon padre di famiglia pensa che si può benissimo divertire la prole sui prati di Hyde Park e di qualche altro parco dei dintorni per una sola giornata dalla mattina alla sera. Il prendere per quattro giorni un biglietto di metropolitana di andata e ritorno per una stazione di periferia costerà sempre meno che il prendere il treno per una città sulla riva del mare. In più, colla gita giornaliera, si fa una notevole economia di viveri perchè questi vengono preparati in casa e alla mattina ognuno si prende la sua provvista nel sacco.

Domattina saranno aperti anche i grandi giardini zoologici.

Molta gente, a quanto si prevede, ammaestrata dagli anni precedenti, ha deciso di rimanere quest'anno a passare le ferie nella propria casa usufruendo di tutti i conforti che in questi giorni sarebbe impossibile trovare negli alberghi e nelle pensioni dei posti di villeggiatura. Questa idea potrà apparire originale ma è senza dubbio molto pratica.

Del resto anche la famiglia reale quest'anno ha deciso di rimanere a Londra a passare molto lietamente le feste di Pasqua, invece di recarsi come al solito al Castello di Windsor.

Increscìosi incidenti a Siviglia
al passaggio della processione

SIVIGLIA, 25

Alcuni incidenti di non grave importanza sono avvenuti ieri durante il passaggio dell'unica processione di Giovedì santo che abbia percorso le vie della città. Mentre il corteo attraversava la piazza S. Francesco un individuo ha lanciato un sasso contro le sacre immagini. Egli è stato immediatamente arrestato. Nella via Rioja un altro individuo lanciò contro il corteo un sasso che teneva nell'interno di un mazzo di fiori. La polizia ha immediatamente arrestato anche lui. Quando la processione passava presso la cattedrale un individuo ha tirato un colpo di rivoltella, che fortunatamente non ha colpito nessuno. L'aggressore è stato inseguito ed arrestato. Trattasi di certo Emiliano Gonzales Sanchez, ventenne. Si crede appartenga all'organizzazione dei sindacati unitari. Questi piccoli incidenti non hanno fatto alcuna vittima e non hanno alterato l'ordine della processione, che ha continuato il suo percorso.

Nevicate e piene in Jugoslavia
Tre gradi sotto zero a Belgrado

BELGRADO, 25

In seguito alle abbondantissime nevicate e piogge che durano da circa una settimana, alcune regioni jugoslave sono state inondate. Nel territorio del Banato oltre 43.000 ettari di terreno sono completamente allagati. Gli abitanti di numerosi villaggi hanno dovuto rapidamente sgomberare. La piena dei fiumi è in continuo aumento. La temperatura si mantiene sempre bassa. Stamane a Belgrado il termometro segnava tre gradi sotto zero. Le comunicazioni fluviali sono interrotte.

Tragica fine d'un letterato parigino

PARIGI, 25

Nel pomeriggio di oggi nel suo appartamento sito in via Roma, è stato trovato morto per una ferita d'arma da taglio alla gola il noto letterato parigino di origine greca, Alessandro Scoufis, di 43 anni.

L'inchiesta della polizia ha appurato che la vittima nelle prime ore del pomeriggio aveva ricevuto la visita di un individuo. Una discussione avrebbe preceduto il delitto. Il criminale visitatore, prima di prendere la fuga, ha svaligiato l'abitazione.

Il mistero di Hopewell

NEW YORK, 25

E' smentita la notizia, apparsa sui giornali, che tre persone residenti a Norfolk (Virginia) sieno state avvicinate da un ignoto individuo recante seco un bambino in tenera età il quale individuo avrebbe manifestato il proposito di restituire il bambino ai coniugi Lindbergh, riscuotendo il compenso dopo che ne era avvenuta l'identificazione.

Il colonnello Schwarzkopf intimo di Lindbergh che ha assunto la direzione delle indagini ufficiali, smentendo la notizia ha aggiunto che fino ad ora non vi è alcuna novità da comunicare.

Uccide la moglie a colpi di bottiglia

TORINO, 25

Un grave fatto di sangue è avvenuto oggi alla periferia di Torino, in borgata Regio Parco. Il venditore ambulante Pietro Audenino, di 34 anni, ha ucciso a colpi di bottiglia, alla presenza dei suoi quattro bambini, la moglie Maria Cena. L'Audenino era uscito da pochi giorni dal carcere, dove aveva scontato una lieve condanna. Egli ha attribuito il suo delitto all'influenza degli spiriti maligni che lo avevano perseguitato già in carcere e che gli avrebbero armato la mano. Per allontanare gli spiriti egli era ricorso, a sua detta, al cappellano del carcere, che gli aveva dato un libro di preghiere da leggere.

Bontempelli in Tribunale
per una vertenza con la Società del teatro

ROMA, 25

Il Tribunale di Roma in sede civile si è pronunciato su una vertenza sorta tra l'accademico Massimo Bontempelli e la Società italiana del teatro drammatico, in persona del dott. Paolo Giordani. Lo scrittore chiede alla Società la liquidazione dei danni per l'anticipata rottura di un contratto con essa stipulato.

Massimo Bontempelli, con scrittura del 1.o gennaio 1925, conveniva con l'amministratore delegato della suddetta Società di cedere alla medesima tutta la propria produzione drammatica esistente e quella che avrebbe dato alla luce in prosieguo di tempo: si intendevano perciò conferiti alla Società tutti i diritti di rappresentazione, commercio e sfruttamento del repertorio del Bontempelli: la S. I. T. avrebbe trattenuto a titolo corrispettivo il 10 per cento su tutti i diritti di autore derivanti e che la Società degli autori sarebbe venuta accreditando al Bontempelli.

Il contratto in parola veniva stipulato per il termine di dieci anni e fu iniziata la regolare esecuzione. Senonchè il Bontempelli verso la fine del 1925 partecipò ad una campagna giornalistica intrapresa contro la Società del Giordani da alcuni scrittori tra cui Pirandello, campagna che tendeva a dimostrare la inutilità dell'esistenza della S. I. T. e qualificava come una taglia il 10 per cento da lei percepito.

A tale campagna il Bontempelli partecipò con un solo articolo e sostenne un punto di vista diverso da quello accennato. Tutti quegli attacchi morirono in sul nascere e i rapporti tra la S. I. T. e il Bontempelli tornarono ad essere cordiali come per lo innanzi e tali si mantennero fino ai primi del 1929 quando un altro episodio li compromise irreparabilmente.

Massimo Bontempelli desiderava da tempo far rappresentare la sua commedia «Minnie la candida» dalla Compagnia di Tatiana Pavlova e, non potendo trattare direttamente con l'insigne attrice a causa dell'obbligo contrattuale che lo legava alla S. I. T., aveva pregato il Giordani di occuparsi della cosa: il Giordani dette assicurazione al Bontempelli di avere indirizzato alla signora Pavlova il copione, senonchè lo scrittore seppe poi che l'attrice non aveva mai ricevuto tale copione, benchè essa pure l'avesse richiesto. Parlato di ciò col consigliere delegato della S. I. T., il Bontempelli si vide dichiarato rescisso il contratto, a partire dal successivo 1.o febbraio. Di qui la vertenza.

La sentenza del Tribunale asserisce che è necessario sceverare dal complessivo reddito del Bontempelli, goduto per opera della S. I. T. dal 1.o gennaio 1925 al 31 marzo 1929, la parte dovuta esclusivamente all'attività della Società, da quello che, anche senza l'opera della S. I. T., il repertorio avrebbe potuto produrre tenendo presente il coefficiente economico rappresentato dalla progressivamente accresciuta quotazione artistica dello scrittore culminata con la sua nomina ad Accademico d'Italia e tenendo presente la cosidetta crisi teatrale.

Il Tribunale pertanto ha affidato l'incarico di compiere una perizia al dott. Roberto Forges-Davanzati. Non ha ravvisato opportuno, allo stato degli atti, concedere la provvigionale richiesta dal Bontempelli.

Magistrato che compie una strage

JENA, 25

In un accesso di improvvisa pazzia il consigliere della Corte superiore di giustizia Guglielmo Meurer ha compiuto uno spaventoso massacro. Egli ha ucciso a colpi di rivoltella i genitori, due figli, un amico e la moglie dalla quale si era recentemente separato.

Bollettino militare

ROMA, 25

Ufficiali Generali: Anselmi, Gen. di Brigata fant. in aspettativa r. q. è collocato a riposo; Ettore, Magg. Gen. artiglieria, id. id.; Schierani, Gen. di Brigata fant. id. è trasferito di ruolo dal Comando Corpo Armata Torino al Comando Corpo Armata Alessandria; Corte, id. artiglieria, collocato a riposo.

Fanteria: De Rendi, cessa essere a disposizione Comando Corpo d'Armata Bologna ed è nominato comandante Distretto Bologna; Centofanti, collocato in ausiliaria.

Artiglieria: Viola, col. a disposizione Comando Corpo Armata Torino, è collocato in ausiliaria: Lucchi, ten. col. 3.o pesante campale, è collocato a riposo.

Genio: Azzarini, col. Comando 3.o genio, cessa suddetta carica ed è collocato a disposizione Comando militare della Sicilia. Tenenti col. I seguenti sono collocati in ausiliaria: Bassoli, Scuola centrale genio Roma; Galeffi, 2.o radiotelegrafisti; Viettone, ufficio fortificazioni Corpo Armata Roma, osservatore industriale, cessa suddetta carica.

Corpo Commissariato: Alberini, ten. col. sussistenza, consegnatario panificio mil. Torino, collocato in ausiliaria.

Il «Giornale Militare» pubblica una circolare che dà disposizioni per la semplificazione dell'armamento. Vengono aboliti tutti i tipi di sciabole lunghe attualmente in servizio per gli usi di pace, tranne le sciabole modello 71, modello 29, modello 71-29. Le sciabole modello 29 e 71-29 da maresciallo si distingueranno da quelle in uso per gli altri sottufficiali, per aver la impugnatura in ebanite anzichè in legno naturale. Le sciabole modello 29 dei marescialli dei bersaglieri avranno inoltre, come quelle dei sergenti maggiori e sergenti del Corpo stesso, la guardia in ottone anzichè in acciaio. Ai marescialli è consentito l'uso delle attuali sciabole fino al 31 dicembre 1935.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.7	6	1	¼ cop., legg. mosso
Roma	762.5	11	0	sereno, mosso
Torino	765.3	10	1	tre quarti coperto
Milano	765.1	10	1	tre quarti coperto
Genova	765.2	7	2	coperto, mosso
Venezia	765.0	7	1	sereno, legg. mosso
Firenze	764.6	8	0	sereno
Ancona	763.4	6	2	coperto agitato
Bologna	765.5	8	0	sereno
Napoli	761.9	9	1	coperto, calmo
Taranto	761.5	6	2	coperto, mosso
Palermo	760.4	11	6	cop., legg. mosso
Catania	762.1	12	4	sereno, mosso
Cagliari	764.6	10	2	nuvoloso, agitato
Tripoli	762.8	17	11	sereno, agitato
Messina	762.0	10	7	coperto, calmo
Trento	765.6	10	2	un quarto coperto
Fiume	763.0	5	1	¼ cop., legg. mosso
Bari	761.3	7	1	cop., legg. mosso
Sanremo	763.8	13	7	cop., legg. mosso
Bengasi	763.2	25	12	sereno, mosso
Rodi	755.9	14	9	piovoso, agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione mediterranea si è allontanata verso l'Asia, mentre l'anticiclone, alquanto attenuato, si è portato verso l'Europa centrale. Area ciclonica ad ovest d'Europa, con centro sull'Islanda.

Probabilità: Il tempo si manterrà abbastanza buono sull'alta e media Italia e tenderà a migliorare ulteriormente sulle regioni meridionali. Su queste si avranno annuvolamenti frequenti, brevi precipitazioni e schiarite sul medio Adriatico e sull'alto Tirreno; sulla Sardegna sarà vario; altrove la nebulosità sarà più scarsa. Qualche nebbia si avrà in Val Padana. Venti generalmente moderati intorno greco, sull'alta Italia, lungo il versante tirrenico e sulla Sardegna. Altrove correnti moderate, con qualche raffica tra nord e ponente. Temperatura stazionaria con lieve aumento. Mare ancora un po' agitato nel basso Adriatico e sul Jonio; mosso altrove.

NOTIZIE BREVI

Dalla Pennsylvania giungono notizie di disordini in seguito allo sciopero dei minatori. Lo sciopero dura già da 11 giorni ed ha dato luogo ad incendi ed a zuffe.

Il Consiglio brasiliano del caffè smentisce la voce secondo cui sarebbe stato concluso uno scambio di caffè col carbone della Ruhr. Si fa poi rilevare che le 75 mila tonnellate di carbone recentemente acquistate dal Governo brasiliano verranno pagate in contanti.

La Corte Suprema dell'Alabama ha respinto il ricorso di sette negri che erano stati condannati a morte per avere assalito un anno fa due fanciulle bianche su un treno merci. Per un ottavo imputato soltanto è stata commutata la pena, perchè di età minore. I negri saranno giustiziati tra pochi giorni.

La stazione radio di Marsiglia ha intercettato un marconigramma annunciante che il piroscafo «Providence» è naufragato a sud dell'isola di Imbro. Il trasporto francese «Dordogne» è accorso per portare aiuto.

Il Gabinetto di Stalin smentisce che uno specialista tedesco sia stato invitato a Mosca per curare la salute del dittatore che è assolutamente normale. E' confermato che il prof. Zondek è giunto a Mosca per invito del Governo, ma la ragione della sua visita non viene ufficialmente comunicata.

L'elenco delle vittime del ciclone di lunedì scorso in America è ancora aumentato. In seguito agli ultimi accertamenti i morti sono 345, i feriti oltre 2000.

Nel bacino minerario di Most, nella Boemia settentrionale, è scoppiato lo sciopero dei minatori, in seguito al licenziamento di 600 operai. Il numero degli scioperanti è di 800. I comunisti cercano di provocare lo sciopero generale dei minatori di tutta la Cecoslovacchia. Diverse località della zona mineraria sono state occupate militarmente.

La dimostrazione della gioventù hitleriana organizzata per domenica non potrà effettuarsi in seguito al divieto pronunciato dal Governo del Reich.

COMUNICATI

Ministero delle Comunicazioni
FERROVIE DELLO STATO

Verrà indetta prossimamente una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'esercizio del **CAFFE' RISTORATORE DELLA STAZIONE DI SAN PIETRO DEL CARSO**, sulla base dell'annuo canone minimo di lire 13.000, in esso compreso l'affitto dei locali di abitazione situati nel fabbricato della stazione stessa.

Coloro che intendessero partecipare a tale gara dovranno essere in possesso del certificato d'iscrizione all'organizzazione sindacale di categoria e far pervenire la loro domanda su carta bollata da lire 3 non oltre il 10 aprile p. v. alla Sezione Commerciale del Traffico delle Ferrovie dello Stato in Trieste, Piazza Vittorio Veneto N. 3.

RITIRO le offese rivolte tanto in iscritto che a voce alla signorina Marcella Sanzin.

CARLO MAURI (Servola)

OGGI AL REGINA
La modella
con
Greta Garbo
Ingresso:
Secondo Posto . Lire 1.50
Primo Posto . » 2.40

Cooperative = Operaie =
Per le feste
AGNELLO
istriano
anteriore 5.60
posteriore . . . . 8.—
GALLINE
primissima
intere 6.80
VITELLO
prima qualità
anteriore 4.80
rognolata, costolette 6.40
coscia 8.40
polpa spallotto . . 8.80
polpa coscia . . . 11.20
Carne bovina - Conigli, ecc.
ad ottimi prezzi
In tutte le nostre macellerie.

STASERA, ALLE ORE 20
GRANDE INAUGURAZIONE
del nuovo
Caffè-Bar Eden
VIALE XX SETTEMBRE N. 35
Quotidianamente, dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 20.30 alle 23.30, CONCERTI DI MUSICA MODERNA, diretti dal m.o Franco

Liquidazione Generale
Per liquidare totalmente la rimanenza, in seguito al trasferimento della Fabbrica da Trieste a Milano, vendiamo tutta la merce a metà prezzo.
Alcuni esempi:
TRENCH da Lire 130.— a Lire 65.—
TRENCH da Lire 250.— a Lire 120.—
TRENCH da Lire 350.— a Lire 175.—
IMPERMEABILI da donna da Lire 70.— a Lire 35.—
IMPERMEABILI da donna da Lire 120.— a Lire 50.—
IMPERMEABILI da donna, in tela seta da Lire 200.— a Lire 80.—
IMPERMEABILI da uomo da Lire 200.— a Lire 90.—
Fabbrica Impermeabili
Fischbein
VIALE XX SETTEMBRE 1

ZIBERNA
TINGE E PULISCE A SECCO
vestiti, cortinaggi, tappeti, pellicce, coperte di lana e imbottite, oggetti di pelle, ecc. ecc.
Via Battisti 20 — Via Venezian 8
Telefono 9462

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-19

SMENTITA
La Spett. Manifattura Tabacchi Orientali di Zara essendo venuta a conoscenza che da molti fumatori è ritenuto che anche la squisita sigaretta «FARO» sia stata, come altri tipi esteri del genere, aumentata di prezzo
SMENTISCE
ciò nel modo più categorico.
La sigaretta «FARO» si vende sempre a 30 cent. cadauna: e, dato il favore da essa incontrato tra i buoni fumatori, la Manifattura di Zara ha ora messo in commercio anche una elegantissima scatola di latta da 50 sigarette; scatola che costa appena L. 15 e molto bene si presta anche come articolo di regalo.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
UNICO TONICO
RICOSTITUENTE
SISTEMA NERVOSO
NEURASTENIA

Il 7 Aprile 1932 - X
avrà luogo immancabilmente in Roma l'estrazione della Grande Tombola con premi in contanti per L. 600.000.
Concorrere con una mite spesa per assicurare il finanziamento per la partecipazione dell'Italia alle Olimpiadi di Los Angeles è un dovere di ogni buon italiano, tenendo presente, che la spesa di sole Lire Due, può darvi anche la immensa consolazione di guadagnare una somma superiore a L. 300.000.
Siamo agli ultimi giorni di vendita delle cartelle del costo di L. 2 e di tre cartelle unite del costo di L. 5 e delle Buste della Fortuna del costo di L. 15, compreso la tassa di bollo. In vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la Commissione Esecutiva in Roma, PIAZZA DEL GESU', 48.
Ricordiamo che il primo premio è della rilevante somma di L. 300.000, il secondo di L. 60.000 e possono essere guadagnati, come sopra è detto, con sole Lire Due.

GRAN CINE ITALIA
OGGI dalle 16 OGGI
il superfilm del più grande successo dell'UFA di Berlino
LA SIRENETTA DELL'AUTOSTRADA
con interpreti:
LILLIAN HARVEY
WILLY FRITSCH
OLGA TSCHECHOWA
«Sorrisi d'amore, eleganza, musica e i canti formano un insieme d'insuperabile buon gusto».
FUORI PROGRAMMA:
RANOCCHIO DENTISTA
FILM LUCE SONORO

CRONACA DELLA CITTÀ

Il sanatorio di Ancarano
e la crociata antitubercolare

All'affrettato lettore che scorre rapidamente ogni mattina le colonne dei quotidiani cittadini, sfuggono molto spesso diverse notizie che meriterebbero una ben attenta considerazione. In genere sono le cifre che subiscono questa sorte. Non si esagera calcolando a molte migliaia i lettori che avranno visto riportate le relazioni e la compilazione periodica dei bilanci annuali del nostro Consorzio antitubercolare, ma a ben pochi, forse, quei numeri hanno parlato con la loro anima.

L'importanza dei sanatori

Se è così, l'insistere su questa attività e illustrarla in questi giorni è utile e opportuno. Un lato del problema, il più preoccupante indubbiamente, intorno al quale s'impernia tutta la gigantesca battaglia contro il morbo insidioso, causa gli enormi mezzi che esige, è quello sanatoriale. L'attento lettore avrà visto come nel bilancio consorziale la posta più grande è quella che riguarda ricoveri sanatoriali e avrà osservato ancora come a questo fine convergono i maggiori sforzi degli amministratori. Non può nemmeno essere passato inosservato il fatto che con atto veramente munifico e lungimirante la Provincia ha devoluto un cospicuo importo al Sanatorio di Ancarano perchè questo sviluppi ulteriormente la sua capienza.

Questi fatti che direttamente riguardano la nostra Provincia, in raffronto agli sforzi veramente giganteschi che il Governo nazionale fa per creare e far sorgere quanto più rapidamente degli istituti sanatoriali, devono far comprendere di primo acchitto quanta importanza rivestono, agli effetti di una efficace lotta, i provvedimenti sanatoriali nell'assistenza dei tubercolosi, e diciamo anche, nella profilassi contro la tubercolosi.

A prescindere dalle cure medicamentose e chirurgiche che la scienza è riuscita a escogitare per vincere molto spesso il mal sottile, sarebbe assurdo non voler riconoscere la più lapalissiana delle verità e cioè che la cura della tubercolosi s'impernia sul trinomio: aria, riposo e alimentazione, la cui applicazione sistematica e razionale è possibile soltanto in un apposito istituto, attrezzato allo scopo.

Valore profilattico ed educativo

Senza negare l'efficacia degli altri rimedi terapeutici a disposizione, è un fatto provato ormai da una non più breve esperienza, che, qualsiasi trattamento, medico o chirurgico esso sia, sarà efficace soprattutto se iniziato e condotto preventivamente in regime sanatoriale. Se così non fosse, non si spiegherebbe come persone facoltosissime, cui nessuna comodità è negata, sentano la necessità, una volta colpiti da tubercolosi, di ritirarsi in un sanatorio adatto. Anche i più ribelli all'idea, una volta che ne hanno provato l'efficacia, si sottomettono al consiglio del medico, convinti essi stessi che anche la villeggiatura più lussuosa è incapace di sostituire il sanatorio. Esso, oltre al vantaggio che apporta alla salute dei tubercolosi, rappresenta un mezzo efficacissimo di profilassi, nel senso che permette il tempestivo allontanamento degli ammalati dall'ambiente familiare, ambiente che essi, con il progredire del loro male, a lungo andare, inquinerebbero.

Tutto ciò indipendentemente dal valore educativo che il sanatorio rappresenta per gli ammalati dimessi migliorati o guariti, nell'interesse del mantenimento dei vantaggi conseguiti.

Con ragionamento conclusivo, noi possiamo affermare che il sanatorio rappresenta il luogo di cura e di educazione del malato e nello stesso tempo un mezzo veramente utile di prevenzione alla salute degli esposti al contagio.

Come è già stato detto, perchè il sanatorio corrisponda a queste necessità, è indispensabile che esso abbia una speciale attrezzatura, molto costosa, che, a sua volta, si riversa sul costo dei degenti. Ecco spiegate le ragioni per le quali le rette sanatoriali sono notevolmente più elevate di quelle ospedaliere e che quindi il mantenimento di un malato in sanatorio è sempre cosa molto onerosa. D'altra parte l'ideale sarebbe che tutti i bisognosi potessero fruire della cura sanatoriale, e questo sarebbe possibile purchè vi fossero i mezzi necessari.

L'appello del Consorzio

Il Governo nazionale, con la provvidenziale legge dell'Assicurazione contro la tubercolosi, ha grandemente semplificato il problema perchè resta così compito della Cassa Nazionale di provvedere a tutti i tubercolosi assicurati. Ma non tutta la popolazione è assicurata e nemmeno tutti i poveri. A questi debbono provvedere i consorzi con i loro limitatissimi mezzi. Abbiamo visto prima come il Consorzio provinciale di Trieste faccia tutti gli sforzi per aiutare il massimo numero di ammalati. Ma questi sono sempre molti, purtroppo.

Abbiamo ritenuto dilungarci un po' su questo lato del problema antitubercolare, nella convinzione che un'illustrazione un po' più esauriente possa suscitare con una maggior comprensione dell'argomento, anche un interesse più vivo in tutti gli strati della popolazione che sarà chiamata, nella Giornata del fiore e della doppia croce, a corrispondere al vivissimo appello che il Consorzio le rivolge.

Trieste e la Provincia tutta, che hanno dato sempre così mirabile esempio di generosità nel contribuire a tutte le attività benefiche, si dimostreranno indubbiamente, anche questa volta, degne di tali nobilisisme tradizioni.

L'orario della Segreteria del Partito

Nei prossimi tre giorni la Segreteria amministrativa del Partito seguirà il seguente orario: Sabato 10.30-13; domenica chiuso; lunedì 10.30-13.

Nel contempo rende noto che si inizia la distribuzione delle tessere per le lettere S e T.

Fasci Giovanili di Combattimento
Fascio di Trieste

Reparto sciatori. Gli iscritti alla gita di domenica 27 corrente si trovino alle 5.15 precise in piazza Verdi. Colazione nel sacco.

Torneo di calcio. Domani mattina sul campo Ponziana, alle 8, verrà giuocata una partita di calcio tra le squadre dei Gruppi rionali Rozzol e S. Giacomo. Tale partita è valevole per il campionato triestino di calcio del Fascio Giovanile di combattimento.

Una manifestazione. Il XIII annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento ha avuto una solenne celebrazione al Circolo «Luigi Casciana» di Servola. Alla cerimonia assistette oltre una quarantina di Giovani Fascisti, che, dopo la celebrazione inscenò una calorosa manifestazione di fede fascista per le vie, inneggiando per circa un'ora al canto degli inni della Rivoluzione.

Una seduta del Comitato orfani dei maestri

Giorni or sono si è riunito a seduta il Comitato provinciale orfani dei maestri, sotto la presidenza dell'ispettrice capo prof. Vincenzina Norscia presenti il dott. Giulio Bartoli e gli insegnanti Caffieri e Pauli. Presa visione delle domande pervenute, assegnò un sussidio di lire 500 a Dirce Babudieri e lire 500 all'orfano Vittorio Sosic.

La presidente ha comunicato che il preventivo per l'esercizio 1932 era stato approvato. Da ultimo è stato riveduto il consuntivo e inoltrato all'Istituto nazionale orfani dei maestri elementari e direttori didattici a Roma.

Nuovi ammessi al G. U. F. Il segretario politico Italo de Franceschi ha ammesso al Gruppo universitario fascista i seguenti studenti: Cecovini Stelio, Vicario Attilio, Graziani Bruno, Franch Giovanni e Biscioni Antonio.

Il Gruppo di Postumia degli Artiglieri. La sera del 23 marzo nella sala del Fascio si è proceduto alla costituzione ufficiale del Gruppo dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia. Il capogruppo, tenente Friuli, illustrò i fini nobilissimi dell'Associazione che in tutta Italia raccoglie nelle sue file, in fraterno cameratismo, tutti coloro che hanno appartenuto alla gloriosa arma. La assemblea si sciolse elevando un triplice alalà al Re e al Duce.

L'attività dell'Associazione Fascista
dei proprietari di stabili

Tema inesauribile questo dei padroni di casa e degli inquilini, chè a metterli d'accordo spesso non soccorre o non serve la buona volontà dei terzi rappresentati dalle autorità e dalle gerarchie fasciste, nonchè dall'Associazione dei proprietari di case.

Proprietari e inquilini

Indubbiamente la grande maggioranza degl'inquilini e dei padroni di casa sono della brava gente, gli uni e gli altri misurati nelle pretese, per cui in linea generale esiste quel buon accordo senza il quale non sarebbe possibile la mutua convivenza. Ma i disaccordi, se pure eccezione, sono numerosi e all'ordine del giorno. Ebbene: durante questi anni non lieti dell'economia generale, le cui conseguenze naturalmente si ripercuotono sulle economie domestiche inasprendo talvolta il dissidio tra padroni di casa e inquilini, il fattore dirimente o equilibratore o rappacificatore si è identificato — bisogna riconoscerlo — nella maggioranza dei casi,, nell'Associazione fascista della proprietà edilizia. La sua azione, ispirata da criteri di serena equità, è riuscita quasi sempre a mettere d'accordo i contendenti in materia di fitti, di servizi e di servitù, a guisa di arbitro spassionato e disinteressato.

Riteniamo possa interessare anche la grande famiglia degli inquilini — che con essa è in costante contatto — qualche notizia sull'istituzione che deve curare l'applicazione pratica dei criteri di massima emanati dal centro e sul suo funzionamento.

L'Associazione per la Venezia Giulia è da sei anni diretta dall'avv. Piero Gerin, il quale ha accanto a sè, quali fedeli e intelligenti collaboratori, il vicecommissario dott. Antonio Cannellotto e il segretario generale cav. uff. Carnera: lo stato maggiore. Grazie alle cure dei suoi dirigenti, l'Associazione è ormai un organismo completo, con i suoi vari uffici che vanno da quello «alloggi» a quello di «statistica e catasto».

L'Ufficio alloggi

Naturalmente il più operoso o per lo meno l'ufficio che accoglie il maggior numero di richiedenti e di clienti, è quello degli alloggi. E' qui che si risolvono le vertenze tra proprietari e inquilini, onde è lecito dire che oltre a essere il più impegnato, in sostanza, nei riflessi del pubblico, è il più delicato e importante.

Giornalmente si fa coda. Proprietari e inquilini vi convengono per esporre le rispettive ragioni che possono anche non essere tali. Il Tribunale, diciamo così, di prima istanza, formato dagli impiegati addetti all'ufficio che accuratamente scelti e sopra tutto provati a dura pazienza, esaminato che abbiano il caso, cercano di mettere d'accordo gli opposti interessi. I clienti, se così è concesso definirli, generalmente non sono di facile contentatura. Il più delle volte assillati — gl'inquilini s'intende — dalla miseria più cruda, per cui i loro animi esulcerati sentono prepotente il bisogno di sfogare, raccontando le loro angustie, descrivono le sciagure di cui sono colpiti, assommando parole alle parole spesso disordinatamente, così come vien loro di dire con la sincerità di colui che non ha più nulla da perdere.

Bisogna ascoltarli, compiangerli confortarli e far loro comprendere la ragione.

Con i padroni si va per le spiccie. Salvo una certa pattuglia di cocciuti e irriducibili, i cui nomi sono peraltro noti all'Associazione, al Partito e alla Questura, il resto, la massa cioè, dei proprietari, si dimostra accondiscendente e accoglie con buona grazia la sentenza.

Ove ciò non avvenga, c'è un tribunale di seconda istanza, questa volta presieduto dal vicecommissario. Giudizio rapido, sentenza immediata. Infine, per le cause gravi, esiste la... suprema corte. La pratica, cioè, confortata da precedenti giudizi, viene passata al commissario, nella persona dell'avv. Gerin. Ma ciò — a quanto ci si assicura — avviene di rado, chè il più delle volte è sufficiente l'opera solerte degli impiegati o del vicecommissario per la pacifica soluzione delle vertenze, i cui atti provengono dalla R. Prefettura, dal Partito, dai giornali, ovvero direttamente dagli interessati.

Come è facile intendere, ogni vertenza impone una diligente inchiesta, l'esame minuto delle circostanze addotte dai contendenti, la convocazione delle parti e così via; un lavoro, insomma, complesso, paziente e delicato.

Gli altri uffici

Le competizioni non si limitano ai proprietari e agli inquilini, poichè esiste una categoria abbastanza numerosa per la quale occorre definire caso per caso i limiti e le forme applicative del contratto di lavoro.

Si tratta dei portinai, costituiti ormai in Sindacato. I reclami, le doglianze, le divergenze, specie in questo primo tempo di attuazione della legge sindacale nei riguardi dei portinai, sono numerosi e di natura varia, per i singolari aspetti che possono assumere le relazioni di servizio tra padroni di casa, portinai e inquilini. Anche a questo provvedono gl'impiegati.

Accanto a questi uffici la cui attività si manifesta direttamente e a contatto del pubblico per cui sono i più noti alla generalità, ne esistono altri di carattere interno. Qui domina il tecnicismo, l'ordine scrupoloso, la classificazione e il casellamento.

Anzitutto l'ufficio di ragioneria e il reparto catasto, diretti personalmente dal cav. Carnera. Il reparto catasto attira subito l'attenzione del visitatore. Si tratta di un lavoro veramente ammirevole, poichè riassume tutta la consistenza della proprietà edilizia a Trieste. Uno schedario chiaro in tutti i particolari interessanti ogni edificio nei riguardi del proprietario, del valore, della cubatura e d'ogni altro elemento efficace ai rapidi riscontri; schedario che viene continuamente aggiornato con le variazioni successive. Tale lavoro venne compiuto con estrema diligenza e sollecitudine, per cui l'Associazione triestina è riuscita prima tra tutte le associazioni del Regno a disporre di un fattore così importante di ricerca.

Accanto allo schedario è l'ufficio di statistica. In esso vengono annotati sistematicamente tutti i dati inerenti al mercato edilizio, come i costi di costruzione, il prezzo medio dei fitti, i quartieri vuoti, il costo delle aree fabbricabili, il numero degli sloggi e degli sfratti, ecc. A proposito di sfratti è ragione di compiacimento il fatto che in quest'anno sono in diminuzione nei confronti dell'anno scorso, e i pochi avvenuti sono esclusivamente motivati da morosità. Un buon sintomo, il quale per sè solo basterebbe a dimostrare che l'azione spiegata dall'Associazione riesce proficua e conciliante nella quasi totalità dei casi.

Un organismo complesso

L'ufficio statistico compila mensilmente e bimestralmente appositi specchi riassuntivi dei dati raccolti, che quindi comunica alle gerarchie superiori, nonchè agli uffici di statistica, a cominciare da quello comunale per finire all'Istituto centrale di statistica a Roma.

Infine gli uffici stampa e quello legale o di consulenza, questo affidato all'avv. Guido de Vida. Come è facile comprendere, all'ufficio di consulenza legale fanno capo unicamente i proprietari. Per la parte tecnica annessa alla consulenza provvede l'ing. Icilio Turri. Ufficio, come si vede, completo e perfettamente organizzato. Altri uffici sono in formazione. Notiamo fra questi l'ufficio per la proprietà in condominio, che per Trieste costituisce quasi una novità. E' noto, infatti, che mentre il condominio è assai diffuso nelle altre regioni del Regno, qui da noi comincia ad introdursi solo ora e non senza incontrare serie difficoltà.

Un altro ufficio in pieno periodo organizzativo è destinato alla tenuta al corrente dei piani regolatori e alla trattazione dei problemi riferentisi alle intavolazioni e alle ipoteche.

Tutte queste svariate forme di attività dell'Associazione vengono riassunte in un bollettino bimestrale, pubblicazione interessante sotto tutti gli aspetti, per l'importanza delle questioni, per i dati, per i giudizi, nonchè per le memorie originali in essa contenute. Così ad esempio, l'ultimo numero tratta dell'industria alberghiera, cui fanno seguito alcune relazioni riguardanti l'operosità multiforme della Associazione.

Organismo complesso — come dicevamo — e saggiamente ordinato, rispondente cioè ai bisogni che man mano si fanno palesi sia nell'ambito della collettività dei proprietari di casa, sia in quello degli inquilini.

La tombola a favore della C.R.B. "G. Padovan,,

Domani alle 15.30 sarà tenuto in piazza del Perugino un pubblico giuoco di tombola a favore della Casa rionale Balilla «Giglio Padovan». Il Comitato organizzatore si ripromette un largo concorso di pubblico, il quale con l'acquisto di numerose cartelle oltre ad aiutare l'opera benefica che il Comitato di Montebello va svolgendo per l'educazione e l'assistenza della gioventù, tenterà la fortuna, che potrà fargli vincere un bell'importo per trascorrere bene le feste pasquali. Le vincite in denaro per un ammontare di lire 2500 saranno pagate immediatamente all'atto della vincita. Le cartelle si trovano in vendita al prezzo di lire una.

Musica sacra a S. Vincenzo de' Paoli. Domani, alle 11, verrà eseguita a San Vincenzo de' Paoli, durante la Messa solenne, la «Missa saecunda pontificalis» del Perosi, cantata dal coro parrocchiale e diretta dall'organista maestro Alfonso Krischan.

Il ritorno delle Giovani Italiane
dal viaggio a Firenze

Ieri sera sono arrivate da Firenze le nostre Giovani Italiane accompagnate dalla fiduciaria provinciale signora Torelli-Gagrizza. A ricevere la bella comitiva erano alla stazione il segretario dell'Opera Nazionale Balilla Duilio Cosolo e il comm. Sereni. Le Giovani Italiane inneggiarono al Duce, a S. E. Ricci e all'Opera Nazionale Balilla prima di rompere i ranghi e rientrare nelle loro famiglie, riportando un bellissimo ricordo del viaggio compiuto.

Richieste sulla bella gita compiuta, ci dissero che appena arrivate a Firenze trovarono alla stazione la fiduciaria signora Buci con molte camerate fiorentine che subito le accolsero entusiasticamente. Quindi le giovani, inquadrate, si recarono allo storico Albergo al Parlamento, dove nell'ampia sala adorna dei ritratti degli uomini del Risorgimento trovarono pronta la colazione.

Alle nove iniziarono, sotto la guida di due valenti professori di storia d'arte la visita alla città. Visitarono così piazza della Signoria, ammirandone i monumenti, la loggia dei Lanzi, Palazzo Vecchio, il Bargello, la casa di Dante, ecc. Seguì la visita al mercato, a S. Maria Novella con la cappella degli spagnoli e al chiostro, alla chiesa di S. Lorenzo e alle tombe dei Medici. A mezzogiorno le Giovani Italiane vennero ricevute dal dott. Macola, presidente dell'Opera Nazionale Balilla e nel pomeriggio, assieme alla comitiva di camerate romane, si recarono alla Casa del Fascio, dove il Segretario federale diede loro il benvenuto. Alle fiduciarie di Trieste e di Roma vennero offerti mazzi di fiori e alle Giovani Italiane venne offerto un ricordo. Quindi fu deposto sull'altare dei Caduti fascisti un omaggio floreale.

Nel pomeriggio le ospiti si recarono alla «Casa della Giovane Italiana», di Firenze, dove vi fu un ricevimento in onore delle ospiti, e dove la signora Torelli lesse il messaggio del dott. Puetari ai camerati di Firenze. Alla sera vi fu una recita in onore delle giovani al Teatro Alfieri dove, prima dell'inizio della recita, il presidente cav. uff. Macola lesse il messaggio del Duce accolto da grandiosi applausi.

Il giorno appresso le triestine, fraternizzando con le camerate di Firenze visitarono il colle di Michelangelo; e nel pomeriggio si recarono a Fiesole. Prima della partenza vi fu un ricevimento al Palazzo di Città per presentare le Giovani Italiane di Roma, Trieste e Torino al Podestà di Firenze.

Ed ora questo bellissimo viaggio di istruzione si è felicemente chiuso. Le nostre giovani sono rientrate in sede felici delle indimenticabili giornate fiorentine, trascorse in disciplina e gaiezza.

Tessere e talloncini per gli ufficiali in congedo. Sono giacenti nella sede del Gruppo dell'U. N. U. C. I. (piazza Vittorio Veneto) un certo numero di tessere di riconoscimento non ritirate. Gli interessati sono pregati di presentarsi al Gruppo per ritirarle. Molti ufficiali inscritti non hanno ancora provveduto al rinnovo del talloncino annuale da unire alla tessera di riconoscimento. Il Gruppo non può far recapitare il talloncino per mezzo di apposito incaricato, quindi ogni inscritto deve avere cura di ritirarlo da sè alla sede. La tessera, altrimenti, non ha alcun valore. Per necessità amministrative, gli inscritti, che hanno in corso di pagamento il buono vestiario, sono pregati di versare le rate mensili non più tardi del giorno 2 di ciascun mese.

Una giornalista americana
in visita a Trieste

E' stata in questi giorni di passaggio nella nostra città la scrittrice americana signora Helene C. S. Haskin, corrispondente dei giornali Paul Block di Nuova York. La gentile signora, che sta compiendo un viaggio in Italia sotto gli auspici del Commissariato del Turismo allo scopo di scrivere degli articoli di propaganda sui giornali americani, è scesa all'Albergo Savoia dove è stata ospite del gr. uff. Carretti. Mercè l'interessamento della Società per il movimento dei forestieri nella Venezia Giulia, la signora Haskin ha potuto in breve tempo visitare la nostra città e, prima di partire, ha voluto esprimere tutta la sua ammirazione per Trieste

Nuovi corsi alle "Piccole Industrie,,

Nella prima settimana di aprile si aprirà all'Istituto un corso serale, diviso in due turni, per la confezione di vestiti da bambini. Ciascuno dei due turni (disegno e confezione pratica) comprenderà 16 lezioni di due ore l'una. Per l'esecuzione dei vestiti le allieve dovranno portare materiale proprio. Tassa d'iscrizione lire 10, senza altre spese.

A richiesta della Comunità degli orologiai l'Istituto aprirà pure nella prima metà di aprile un corso di perfezionamento su orologeria elettrica, in ripetizione di quello già tenuto nel 1926, con l'aggiornamento ai progressi da allora raggiunti in quell'industria. Circa 40 ore d'istruzione, ripartite in due-tre lezioni serali alla settimana. Tassa lire 10. Contemporaneamente seguirà pure l'apertura di un corso di contabilità per piccoli industriali e artigiani con annesse lezioni sul diritto cambiario e tributario. Durata del corso dodici lezioni serali a due ore l'una. Tassa lire 5. Ammessi possono essere solo i tesserati presso l'Unione industriale o presso le Comunità artigiane, nonchè i loro dipendenti inscritti alle rispettive organizzazioni sindacali.

Essendo disponibili nei vari corsi ancora alcuni posti, si invitano gli interessati a presentare entro il 31 corr. le loro domande di ammisisone, a voce o in iscritto, direttamente all'Istituto (via Lazzaretto vecchio n. 26) oppure all'Unione industriale (via S. Spiridione n. 6) o alla Segreteria artigiana (via Roma n. 3).

Per il genetliaco di Re Fuad. Oggi, vigilia di Pasqua, in ricorrenza del 64.o genetliaco di S. M. il Re Fuad I, il R. Consolato d'Egitto invita la colonia egiziana, residente nella nostra città, a un trattenimento che avrà luogo nei locali del Consolato stesso in via Carducci N. 2, per festeggiare la fausta data. Per onorare questa festa nazionale, più tardi negli stessi ambienti del Consolato verrà offerto in data 31 corrente un tè alle autorità locali, militari e consolari.

Un libro di versi di Pino Iacchia. Pino Iacchia si era affermato, temperamento di poeta vigoroso e pensoso, con un libro di versi nel quale, più di dieci anni fa, aveva raccolto tutte le ispirazioni della sua giovinezza. Ora l' editore Licinio Cappelli di Bologna ha pubblicato una nuova edizione di questi versi, «L' onda e le stelle», che è tutt' altra cosa, per essere rielaborata con gusto artistico più maturo e accresciuta di nuovi canti, che l'autore compose negli ultimi anni: talchè il volume — una delle edizioni più belle della Casa Cappelli — rappresenta un completo canzoniere del nostro concittadino. Ne parleremo prossimamente.

ASTERISCHI

Pasqua impellicciata

Pelliccia, e su di essa il cappelluccio di paglia nera, inclinato a destra, e per lo più con qualche scappata di fiori. questa l'uniforme pasquale delle signore che in questi giorni, con bambini o senza bambini, giravano di chiesa in chiesa a visitare i Santi Sepolcri. Eh no, la pelliccia non si poteva smettere. Avemmo di nuovo, nella settimana pasquale, una serie di notti da rendere superflui i frigoriferi: oggi un grado; domani mezzo grado sopra lo zero; benissimo. E anche nelle ore di sole, per accorgersi proprio che quel sole faceva un po' di caldo, bisognava collocarsi su quei due o tre marciapiedi brevi della città dove c'è una strana convergenza di bonaccia dell'aria e di riflessi solari e dove le mamme e le bambinaie portano le carrozzine dei bimbi. Impellicciati anche i bimbi, s'intende. Quando si potrà deporre la pelliccia quest'anno? Alcuni dicono che sarà per il giugno triestino, ma forse esagerano. Altri dicono: — La pelliccia protegge contro le punte del freddo, ma un poco anche contro quelle dell'uomo-vespa. — Discorsi, come si vede, assai primaverili. Il fatto è che l'aspetto cittadino, con tante pellicce in giro, era in questi giorni piuttosto natalizio che pasquale; e pareva che anche il sole, anzichè restare in funzione quasi fino alle sette, avrebbe dovuto coricarsi alle quattro del pomeriggio, per una migliore intonazione con la vita perfettamente invernale della città. Certo non mancherà oggi, alla sfilata del Sabato Santo, il giovanotto fedele alla tradizione dell'inaugurare l'uscita in schiettissima giacca. Quel giovanotto però si prenderà un raffreddore, e sarà bene ricordargli che l'altro giorno sulla pianura d'Aquileia cadevano fiocchi di neve. Aprile, non ti scoprire; e siamo ancora in marzo. Prudenza adunque. E' migliore il dolce delle pinze che quello delle pastiglie.

Armando Falconi a Trieste?

Si vocifera che il simpatico artista passerà le feste di Pasqua a Trieste. In tale caso non mancherà di recarsi al Teatro Eden, ove, da oggi, si proietta il suo ultimo e brillantissimo film «L'ultima avventura», che ha riportato il più strepitoso dei successi nei maggiori teatri d'Italia.

Il presidente Trevisini festeggiato alla Cassa di Risparmio

Si compirono ieri dieci anni da che l'avv. Ugo Trevisini entrò a far parte dell'Amministrazione della nostra fiorente Cassa di Risparmio, della quale è ora presidente. Le benemerenze dell'amministratore e del patriota vennero ieri fatte rilevare nel corso di una cerimonia intima con efficace parola dal cav. Enrico Walmarin, il quale, a nome dei consiglieri della Cassa, fece omaggio al presidente Trevisini di un artistico piatto d'argento con dedica e con le firme autografe degli offerenti, artistico lavoro di Francesco Petracco; il direttore dott. Oreste Rozzo porse al festeggiato un bellissimo fascio di rose, accompagnando il dono con fervide parole di riconoscenza e di affetto a nome di tutto il personale. Rispose a tutti l'avv. Trevisini, con felice inprovvisazione, dalla quale traspariva tutta la sua profonda commozione per il gentile pensiero dei colleghi e del personale, e concluse inneggiando alle sempre maggiori fortune della Cassa di Risparmio.

Domenica e lunedì, feste di Pasqua, i nostri giornali usciranno regolarmente.

PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI

UN REGALO CHE È UN AUGURIO

Se volete fare l'augurio migliore e farvi ricordare sempre con gratitudine, regalate la *Corba della Salute* dei Reverendi Fratelli Maristi. Arquebuse, prodigioso alcolato che agisce benefico sul ricambio e su le forze nervose; Hermite, liquore delizioso assolutamente innocuo; Arpa, aperitivo senza alcool a base di fosfati vegetali combinati con sciroppi di frutta. Pagate le tre bottiglie e avete in più una bella corba in metallo nichelato. Fate questo regalo, e ve ne verrà del bene.

Il migliore augurio é espresso nella "Corba della Salute,, dei Reverendi Fratelli Maristi.

Le bottiglie che non hanno questa etichetta non contengono Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi.

ARQUEBUSE DEI REVERENDI FRATELLI MARISTI

AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI - CARMAGNOLA

Per Pasqua!

LA CASA DEL BAMBINO

riccamente rifornita di tutte le novità in

BIANCHERIA e CONFEZIONI PER BAMBINI

Vi offre merce di

Primissima qualità

ed a

Massimo buon prezzo

DISTRIBUZIONE DI REGALI AI NOSTRI PICCOLI CLIENTI

ÖHLER

Rimedio preventivo

Nessuno potrebbe enumerare le infinità dei mali generati dalla stitichezza. Artritismo, nevrastenia, spossatezza, emicranie, non hanno sovente altra origine. E' facile combattere l'atonia intestinale, prendendo ogni sera prima del pranzo un Grano di Vals depurativo a base esclusivamente vegetale, che permette delle evacuazioni regolari. In ogni farmacia a L. 4.50 al vasetto. Rappr. Uhlmann & Manzoni, via Tadino, 51, Milano.

IL CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

è un rimedio di efficacia sicura per la eliminazione completa e subitanea dei vermi. Si prepara, sotto la forma di un cioccolatino irresistibilmente gradevole e ghiotto al palato dei bambini, nella **FARMACIA GODINA «ALLA MADONNA DELLA SALUTE»**

TRIESTE - S. GIACOMO

Vendesi ovunque in bustine verdi da L. 0.95 cadauna

Un tempo così infernale

e per di più questo raffreddore! È meglio andare a casa e prendere subito le

Compresse di Aspirina

BAYER

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

UNICA

il più completo assortimento di uova pasquali semplici, con sorpresa, di gran lusso

STATO CIVILE - TRIESTE

23 marzo 1932-X

Nati vivi: 8; maschi 5, femmine 3.
Morti: 21.

24 marzo 1932-X

Nati vivi: 6; maschi 5, femmine 1.
Nati morti: 1.
Morti: 13.

25 marzo 1932-X

Nati vivi: 10; maschi 6, femmine 4.
Nati morti: 2.
Morti: 8.

Scenette e chiacchere

sull'attività del «punzecchiatore»

Il presunto «uomo-vespa», arrestato giovedì scorso in un pubblico locale di Corso Garibaldi e tradotto negli uffici del Commissariato di p. s. di via G. Brunner, subì ieri un lungo interrogatorio dopo il quale fu messo a confronto con le giovani vittime. Egli si protestò, come già si disse, innocente e dalle sue parole si potè avere la convinzione che nulla egli aveva di comune col misterioso punzecchiatore. Infatti l'arrestato cercò di provare la sua innocenza raccontando come avesse trascorsa parte della giornata e come, dalla perquisizione personale, fossero risultate senza fondamento le accuse mossegli dal giovane sconosciuto che lo aveva fatto fermare dai due militi della M. V. S. N.

Messo a confronto con le ragazze ferite dal «pungiglione» del mattoide, esse dichiararono concordi che non si trattava dell'«uomo-vespa».

— L'«omo-vespa» — disse una giovane, punzecchiata quattro o cinque giorni fa — el xe più giovine: el ga un capoto grigio e in testa una bareta anche grigia, ma più ciara.

— No'l xe lu — confermò un'altra — El «mato» el ga un soprabito grigio e bareta del medesimo color... E po — aggiunse — el ga i cavei neri.

Furono udite altre giovani vittime dell'«uomo-vespa», ma nessuna riconobbe nell'arrestato l'autore del gesto malvagio. In seguito a queste risultanze il presunto assalitore di ragazze sarà rilasciato con tutta probabilità entro la mattinata.

La cronaca... delle dicerie

L'inafferrabile punzecchiatore ha continuato anche ieri, a quanto si afferma, nelle sue gesta. Già l'altra sera, dopo l'arresto del presunto colpevole, un fatto consimile ebbe a verificarsi in Corso Vittorio Emanuele. Di fronte alla Libreria Cappelli una signorina che stava osservando la mostra, sentita d'improvviso una dolorosa trafittura all'anca destra, capì di essere stata ferita dall'ignoto malvagio, ma prima che fosse dato l'allarme il pazzoide era scomparso. Ma un caso analogo s'è avuto in via Rossetti; una signorina leggermente ferita si fece medicare in una farmacia dei paraggi.

Sembra che l'individuo abbia poi punzecchiato — come asseriscono alcuni — due ragazze che da via Ghega stavano svoltando l'angolo di via S. Anastasio. Più tardi, qualcosa di simile si sarebbe ripetuto in via Udine su due altre giovani, che dovettero ricorrere poi alle medicazioni casalinghe. Ma non si dimentichi che si tratta in gran parte di notizie poste in giro e non controllate, poichè le vittime, per ragioni ovvie, non amano la pubblicità e non ricorrono all'Ospedale o alla Guardia medica.

Così, secondo queste notizie, l'«uomo-vespa» sarebbe ricomparso ieri in Piazza del Ponterosso ed avrebbe punzecchiato stavolta una popolana di circa 50 anni di età. Grida, scompiglio, inseguimento. Ma l'inafferrabile sarebbe riuscito, come sempre, a svignarsela. Alle 13 nuova scena, numerose persone inseguirono trafelate lungo la via Roma un tizio, il quale raggiunta la via Ghega riuscì ad eclissarsi. L'inseguito fu lungamente e inutilmente cercato. Si credette in un primo momento ch'egli fosse riparato in uno stabile della via suddetta, ma dopo assidue quanto vane ricerche, gli inseguitori dovettero abbandonare ogni ulteriore indagine.

Ci viene pure riferito che domenica scorsa, in via Madonnina l'individuo ferì una signorina diciasettenne, abitante al N. 2 di via Cappello. La giovane stava avviandosi verso casa, quando fu urtata fortemente da un giovane al quale fece comprendere risentita, che non era quello il modo di camminare. Più tardi si accorse di essere stata ferita.

Le misure dell'autorità

Intanto è bene ricordare che l'autorità di p. s. ha effettuato in questi giorni numerosi fermi, alcuni dei quali sono stati mantenuti. E' stato pure disposto un largo servizio di vigilanza con posti fissi di osservazione. Inoltre sono state istituite delle squadre di agenti di p. s. alle quali è affidato l'incarico di spostarsi nei vari punti in cui si abbia notizia della comparsa del misterioso individuo, che certo, date le disposizioni prese, non tarderà ad essere acciuffato. Poichè i ferimenti si sono verificati per la maggior parte a San Giacomo e nei pressi di piazza Garibaldi, si ha ragione di credere che l'individuo debba abitare in quei paraggi.

L'invenzione d'un bandaio

Sull'argomento di tutti i discorsi predomina il commento gaio costituito dal fatto che l'«uomo-vespa» è, diremo, topograficamente preciso nella punzecchiatura delle giovani che egli va scegliendo tra quante vede passare per la via ove egli, con un'aria delle più indifferenti passa munito del suo strumento, che qualcuno asserisce essere uno di quei trincetti che i caldarrostai adoperano per incidere la scorza delle castagne.

I giovanotti se la ridono e più di uno quando vede passare qualche bel pezzo di ragazza non manca di dirle «Signorina: la xe bela come un fior; dunque atenta a la vespa!»

Le più sorridono arrossendo, ma ve ne sono di quelle che della vespa hanno paura.

— Mi no go tanta paura de ciapar la sponta, quanto per quel che vien dopo...

— Cossa la vol che vegni?

— Eh, la capirà, no xe miga bel... Mi se dovessi ciapar la sponta, no andaria a farme visitar dal dotor!

Altre ve ne sono che hanno pensato di correre ai ripari, imbottendo di ovatta le gonne ai fianchi e tutto in giro. Siccome a tale previdenza sono costrette le più pingui, come quelle che sono specialmente prese di mira dalla «vespa», si vedono passare certe rotondità e prominenze da ridestare nei più vecchi il ricordo della «tournure», cioè di quel cuscino che le belle di cinquant'anni or sono sfoggiavano come manifestazione di suprema eleganza.

Il fatto come tanti altri ha destato in più d'uno l'idea di approfittare del momento per trarne vantaggio. E' capitato in redazione iersera, il bandaio Giacomo Ziuch, il quale chiesto ed ottenuto di poter parlare con un nostro redattore, ha presentato un oggetto di lamiera, una specie di catino munito di cinghie sottili.

— ??

— La vedi sto ogeto?

— Lo vedo.

— La sa per cossa che 'l servi?

— Mah!...

— La indovini...

— Non saprei...

— Ben, ghe dirò: sto qua rappresento la difesa unica contro le sponte dell'«omo vespa»!

— Bella, per Diana!

— Ah, no ghe par anche a lei? La vedi: sto qua le mule se lo liga con sto slinghe sora o soto el combinè, e le pol andar per i fati sui senza aver paura de la sponta.

— Bravo!

— Mi go fato intanto le pratiche per brevetar sto ogeto, e go za messo in lavor una dozina de... pezzi de diverse forme. Ma però, go intenzion, se la taca, de farli sora misura. Roba fazile, perchè ciogo la impronta col gesso de presa.

— Col gesso da presa?

— Za, fazzo el gesso in un cadin o in una mastela, o in una meza bota, a seconda de la grandezza del... sogeto, la me capissi?

— Comprendo...

— Fazzo sentar nel gesso la cliente e co go el controstampo, fazzo el...

— Il?...

— Za, bisognaria darghe un nome. Ciamemolo el salva... corpo.

— Una bella idea...

— Mi digo!

— Come le è venuta?

— La sa come? Mia moglie, impressionada perchè la ga un per de fianchi — no fazzo per dir perchè che la xe mia moglie — un per de fianchi che fa voia de pizzigarli e de sponzerli, la se gaveva ligato drio de la schena el semicupo. Siccome tuti ghe rideva, go pensà de fabricar sto ogeto... Ah, cossa ghe par? Speremo che tachi...

— Eh, tutto dipende dalla piega che prenderanno gli avvenimenti. Se riescono ad arrestare l'«uomo vespa», la sua invenzione sarebbe inutile.

— Orpo, saria pecà, mi saria un omo rovinado; con tanta fadiga, e soldi che go speso, per el lamarin e per el gesso. E adesso per el breveto de l'invenzion ghe ne dovaria spender ancora. Ma mi spero che no i lo aresti, saria pecà, perchè quale saria quela ragazza che no spendaria quaranta lire per un salva...corpi?

— Infatti...

E l'inventore della difesa contro le punzecchiature dell'«uomo vespa» se ne andò, fiero della sua invenzione.

Uno scherzo e quattro arresti

L'apprendista pasticcere Mario De Pinto, di 17 anni, abitante in via di Rena n. 10, dopo aver sbrigato una commissione, ritornò nel negozio ove è occupato, sito al n. 27 di via Riborgo, lasciando incustodita all'esterno la sua bicicletta. Incaricato dal suo principale di sbrigare un altro lavoro, il giovane uscì sulla strada ma si accorse che nel frattempo il velocipede aveva preso misteriosamente il volo.

Subito dopo però il De Pinto, scorse poco distante uno sconosciuto che, inforcata la sua bicicletta, cercava, insieme con altri tre compagni che lo seguivano a poca distanza di darsi alla fuga.

— Ah, gridò fuori di sè il derubato, la xe cussì? Bon: vedaremo chi che la gararà vinta! E inforcata d'un salto una bicicletta prestatagli da un conoscente, il De Pinto si diede all'inseguimento dei quattro individui che riuscì a raggiungere all'angolo di via degli Artisti.

— Digo, brontolò trafelato, quela machina xe mia!

Il giovanotto che si trovava a cavalcioni della macchina, si affrettò a rispondergli che nessuno aveva l'intenzione di rubargliela; si trattava di uno scherzo e niente di più.

— Scherzo sto qua? Mi digo che xe un furto, altro che!

Allora, dimostrandosi offesi per quell'incolpazione, i tre compagni dell'individuo che era in bicicletta, si avventarono contro il De Pinto colpendolo ripetute volte alla faccia con pugni e schiaffi, mentre il quarto, sceso dal velocipede se la diede a gambe seguito poco dopo dagli altri. Alle grida del giovane pasticcere accorse l'agente Eugenio Cafiero, della squadra mobile, il quale, resosi conto dell'accaduto, riuscì dopo un lungo e movimentato inseguimento a raggiungere uno dei fuggitivi, che tradotto in Questura, fu identificato per Giovanni Gherghetta, di 30 anni, abitante al n. 1391 di Guardiella Timignano.

Interrogato dal dott. Caianiello, il Gherghetta ammise di aver inforcata la bicicletta del De Pinto, aggiungendo che l'aveva fatto col solo scopo di giuocargli uno scherzo. Dichiarato in arresto, il Gherghetta fu tradotto al Coroneo.

Più tardi, in seguito alle indagini svolte dal maresciallo Vecchiet e da alcuni agenti della squadra mobile, fu assodato che, ad assalire il De Pinto erano stati, oltre a un fratello del Gherghetta, il pregiudicato Alberto Secco, di 37 anni, abitante in via Montecucco n. 11 e tale Ermenegildo Tercovich, di 27 anni, da Muggia.

I tre individui furono fermati e tradotti in Questura. Interrogati tanto l'Eugenio Gherghetta che il Secco e l'Ermenegildo Tercovich insistettero nel dichiarare che si trattava di uno scherzo. Poi uno soggiunse:

— Il De Pinto inveze ne xe saltà adosso insultandone e spudandone sul viso. Alora lo gavemo bastonà. Dopo l'interrogatorio i tre tizi andarono a raggiungere l'altro compagno alle carceri del Coroneo.

Una mano sui carboni ardenti

Giocando con dei cuginetti nella cucina della sua abitazione, ieri mattina la piccola Anna Tarsi, di due anni, abitante in via S. Maurizio n. 1, scivolò sul pavimento. Disgraziatamente nella caduta la piccina andò a finire con la mano destra su un fornello acceso, in modo da prodursi delle ustioni che il sanitario di turno all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, dove la Anna fu accompagnata dalla madre, giudicò guaribili in pochi giorni.

La misteriosa morte d'un vecchio pastore

PIRANO, 25

Ieri nel pomeriggio in prossimità del bosco «Gineda» presso il villaggio di Padena, alcuni contadini trovarono steso fra le alte erbe il corpo d'un uomo. Avvicinatisi e dopo aver constatato che questi non dava alcun segno di vita si recarono tosto ad avvisare i carabinieri di Castelvenere che si portarono sul posto, ove poco dopo giunse da Pirano la commissione giudiziaria. Sul cadavere, che venne identificato nella persona di Michele Bubnich fu Antonio, di 70 anni, nato a Pogliane di Castelnuovo d'Istria, di professione pastore, non venne riscontrata alcuna ferita d'arma o di altro oggetto e perciò si deduce che la morte sia avvenuta per paralisi. Il cadavere vene poscia rimosso e trasportato a Castelnuovo, ove la perizia medica accerterà in modo sicuro la causa della morte.

La borsetta contenente mezzo milione

raccolta da tre giovanotti?

Sullo smarrimento della preziosissima borsetta contenente gioielli e denaro per un valore di mezzo milione di lire abbiamo qualche particolare interessante: Un signore abitante nel rione di S. Vito, passando mercoledì mattina per via S. Giorgio ebbe occasione di notare il passaggio dell'automobile e scorgere che da uno sportello, apertosi improvvisamente, cadeva a terra la borsa da viaggio. Si accingeva a raccoglierla quando tre giovanotti lo precedettero e raccolta la borsa sostarono per qualche istante come per consultarsi. Il passante allora ritenne opportuno di rincorrere l'automobile per avvertire l'autista dello smarrimento della borsetta, ma poichè l'auto procedeva rapida egli dovette percorrere gridando a perdifiato un bel tratto di strada prima che l'autista e la signora si accorgessero di lui. Fatto fermare l'automobile il passante riferì alla signora quanto aveva visto e la signora preoccupatissima, ordinò allora all'autista di rifare il tragitto nella speranza di rintracciare i tre giovanotti. Ma ogni ricerca fu vana poichè nel frattempo i tre giovani che avevano rinvenuto la preziosa borsetta erano scomparsi. La signora offrì allora al passante che l'aveva avvertita dello smarrimento un compenso in denaro e quindi si fece condurre alla propria abitazione in via dell'Università ove diede le disposizioni opportune per le ricerche da farsi e per denunciare il caso alla Questura.

La signora che, a quanto ci consta, è assicurata contro i furti e lo smarrimento dei gioielli, ripartì il giorno dopo per Roma.

Intanto l'autorità indaga per rintracciare i tre giovanotti visti a raccogliere la borsetta e che finora non hanno manifestato l'intenzione di restituirla a malgrado del notevole compenso che loro spetterebbe per legge.

Diverbio concluso con un colpo di spatola

L'apprendista pittore Ferruccio Cocevar, di 16 anni, abitante al n. 7 di via Donota, si trovava ieri nel pomeriggio nella sede della Cooperativa fra pittori, sita in via del Solitario n. 14, quando fu incaricato da uno dei dirigenti, di trasportare in soffitta una vecchia porta ormai fuori uso. Il giovane si affrettò ad eseguire il lavoro e quindi, ridiscese nuovamente nei locali della Cooperativa, ove però, trovò subito da dire con un compagno di lavoro — il pittore Eliseo Oberti, di 22 anni — il quale lo redarguì dicendogli che aveva perso troppo tempo nel trasporto. Il Cocevar rispose risentito e poco dopo, senza che i presenti potessero far cessare il litigio, i due vennero alle mani. Chi ebbe la peggio fu il Cocevar, che, colpito da una di quelle spatole taglienti che adoperano i pittori per stendere il colore, si diè a gridare al soccorso. Mentre il feritore tentava di darsi alla fuga, il giovane fu rialzato e accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria, gli riscontrò una ferita da taglio ledente le parti molli e denudante un pezzo della scapola sinistra. Medicato e dichiarato guaribile in una diecina di giorni, salvo complicazioni, il Cocevar fu interrogato dal funzionario di p. s. di servizio, al quale raccontò il fatto. Quindi potè rincasare.

Del ferimento fu tosto avvertito il Commissariato di p. s. del rione, i cui agenti hanno subito proceduto agli accertamenti del caso.

Il camion investe l'auto

e l'auto investe una donna

Verso le 12.30 di ieri la signora Elena Kueller, di 53 anni, abitante al n. 21 del Viale Regina Elena, si recò insieme al marito in un negozio di via Roma. Fatto alcune compere, i due coniugi stavano per dirigersi verso casa, allorchè un camion portante il numero di targa 1493 G. A. proveniente da via della Geppa, andò a cozzare violentemente contro un'automobile, in modo da sospingerla sopra la cordonata del marciapiedi. La Kueller, urtata dal veicolo, fu sbattuta contro il muro di uno stabile.

Il cozzo fra il camion e l'automobile attrasse tosto l'attenzione dei numerosi passanti i quali, si affrettarono pure a soccorrere la Kueller, che riavutasi dallo spavento provato, fu adagiata dal marito su un'autovettura colà di passaggio e trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le riscontrò delle contusioni escoriate al ginocchio destro e alla coscia sinistra, guaribili in una settimana. Avute le medicazioni necessarie, e poichè non si trattava di lesioni gravi, la signora potè rincasare. Sul luogo dell'investimento accorse prontamente un vigile urbano, il quale interrogò gli autisti sulle circostanze dello scontro. Dopo i rilievi, l'automobile che aveva riportato danni alla carrozzeria potè raggiungere con i propri mezzi una vicina autorimessa mentre il pesante camion riprese poco dopo la sua corsa interrotta.

500 lire per i ladri

Non cominciò bene la giornata, ieri, il commerciante in foraggi Pietro Lazzarini allorchè recatosi ad aprire il suo magazzino, in via Pierluigi da Palestrina, vi trovò tracce di un'incursione ladresca, avvenuta durante la notte precedente.

Fra l'altro era stata scassinata una scrivania e i ladri avevano rubato da uno dei cassetti 500 lire.

Il Lazzarini fatta la poco allegra scoperta, si presentò poco dopo alla vicina stazione dei carabinieri, ove denunciò il risultato dell'inattesa visita.

Il brutto salto di un panettiere

Ieri mattina, mentre il piroscafo «Quirinale» stava per scostarsi dalla banchina, il panettiere Luigi Bertoni, di 42 anni, abitante in via Panfilo Castaldi n. 8, salutato il cognato che partiva, si arrampicò sulla murata e quindi saltò sul molo da un'altezza di tre metri.

Ma giunto a terra in maniera poco ginnastica, riportò la distorsione del piede destro, per cui, rialzato da alcuni presenti, fu costretto a farsi trasportare con un'auto pubblica al nostro ospedale per le opportune medicazioni.

Il capitombolo del fattorino

Il fattorino della latteria Soresinese Ferruccio Chiurlo, di 19 anni, ieri mattina, mentre percorreva la via Carducci in sella della sua bicicletta portabottiglie, in seguito ad un improvviso scarto della ruota anteriore, precipitò al suolo in modo da prodursi alcune contusioni agli arti superiori e delle abrasioni alle mani. Rialzato da un autista di passaggio e fatto salire nell'automobile, il giovane, fu trasportato al vicino ospedale, dove gli furono prodigate le medicazioni necessarie.

L'opera della Congregazione di Carità

nel decorso mese di febbraio

La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 3009 persone di cui 1778 con famiglia e 1231 senza famiglia e precisamente 1780 con sussidi in denaro, 702 con il vitto, 122 con sussidi in denaro e vitto, 162 con alloggio gratuito, a 229 con indumenti, corredi da letto, ecc., 14 con occhiali, oggetti ortopedici, ecc. Per sussidi in danaro (compresi i fondazionali e le rette), venne erogato l'importo complessivo di lire 85.643.10; di questi, 89 sussidi erano in buoni delle Cooperative Operaie per generi di prima necessità, per l'importo di lire 2420. Sono state distribuite complessivamente 84.499 razioni vitto (caffè, colazioni, cene, con pane).

All'Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia al 1.o febbraio erano 305 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele singole e tutele assistite da consigli di famiglia). Nel febbraio diminuirono 51 minorenni (tutele singole vecchio stile e assistite da consigli di famiglia) e sopravvennero 35 minorenni (tutele con consigli di famiglia). Quindi al 29 febbraio i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 289. Inoltre al 29 febbraio erano in pertrattazione 317 pratiche tutelari (359 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 234.

Al Nido «Attilio Presel» si ebbero 623 presenze con una media giornaliera di 25 bambini. Al Nido S. Giusto si ebbero 499 presenze, con una media giornaliera di 20 bambini. Nella Casa delle apprendiste, nel mese di febbraio si ebbero 261 presenze, con una media giornaliera di nove apprendiste. Nel Refettorio materno (Federazione Opera nazionale maternità e infanzia) si ebbero 1627 presenze. Nel corso del mese furono distribuiti 1627 pranzi. Nella mensa ex allievi il 29 febbraio ricevevano il vitto 38 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 4441 razioni (cioè 1248 colazioni, 1524 pranzi, 1669 cene, con pane). Nella Colonia agricola della Toscana 139 minorenni. In alelvamento presso famiglie private 96 minorenni. Collocati in istituti locali e delle altre Province 119 minorenni. Nella Stazione per corrigendi e corrigende fermati per misure di P. S. si registrarono nel mese di febbraio 105 presenze. Al 29-2 vi si trovavano sei minorenni. Al Pronto ricovero per minorenni, durante il mese di febbraio, si ebbero 223 presenze. Al 29 febbraio vi si trovavano otto minorenni.

Alla Pia Casa dei poveri si registrò il seguente movimento: Stato alla fine del mese di gennaio presenze 776; accolti nel mese di febbraio 34, dimessi nel mese di febbraio 17. Stato presente: uomini 169, donne 245, fanciulli 247, fanciulle 132. Numero complessivo dei ricoverati 793. Nella Stazione di Mendicità 4677 presenze con una media giornaliera di 161 persone.

Negli Alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli», via Pondares: uomini 6946, con una media giornaliera di 240 persone. Alloggio popolare «Gaspare Gozzi»: uomini 4923, donne 1371, assieme 6294 con una media giornaliera di 217 presenze.

Il concerto al Reale Yacht Club «Adriaco» venne trasportato a sabato 2 aprile, alle 21, per non farlo coincidere con il concerto del pianista Cortot.

Pro Calendario dell'O. N. B.

Carlo Kosner 8, C. Renner 10, comm. G. Sanguinetti 8, G. Osvaldini 10, Alfieri Antoni 8, avv. G. Amodeo 10, dott. E. Galarotti 8, Windspach 10, A. Tominz 8, famiglia Tranner 10, cav. dott. P. Gerin, Nino Genel 8, P. Tevini 10, dott. Aloisi 10, G. Tolentino 10, S. A. delle forze idrauliche 10, R. Mauro 10 R. Mauro 10, prof. Ugo Pellis 10, E. Pincherle 10, E. Sitta 8, L. Perilli 40, Cairoli Mauro 8, G. Taiabodina 8, A. Schneider 10, U. Pirona 8, Vattovaz 8, A. Zoldan 10, V. Spinotti 8, M. Salarini 8, V. Tuschhofer 8, Manichiuzza 10, dott. Levi 10, Nezzo D. 10, Gulich 10, S.V.E.I. 10, avv. F. Niederkon 15, dott. D. Nimira 8, A. Lorandi 10, Grimme 8 ing. M. Miccoli 8, cav. uff. Lupetina 8, dott. A. Palaziol 10, A. Macè 10, Majer Giovanni 8, G. Gerin 10, I. Kron 8, C. Macerata 10, M. Marchini 10, Metlicovitz 8, G. Mazzoli 10, Umberto Norbedo 8, Alessio Janschj 10, Oblath 10, Fonda Melan 10, Tinteria Lorenzoni 10, Rocco Osvaldella 8, R. Metzger 8, Russatto 25, dott. S. De Milost 10, Nicolao G. 8, ved. Peritz 10, dott. E. Liceu 10, Pasqualis C. 10, Parenzan 10, dott. Gall 10, Milanese 8, Niccolich 8, Cavaliere 8, Guattacili 8, Maltelli 8, mons. cav. Giuseppe Giorgi 10, dott. G. Maschioro 8, Iurce 10, Manfioletti 8, Roma Libera Colle 15, Demai R. 8, Schiavon 10, Sacerdoti 10, dott. Suni 10, Bucci 10, Penelope D. 10, dott. Flega 8, Ellerman e Viliam 8, dott. A. Deveglia 8, Fano 8, G. Domini 8, G. Bucci 10, Nicolao O. 8, L. Cega 10, B. Lorenzo 10, dott. G. Cleva 10, E. Gasti 8, Addonasso 10, Kori 10, S. Natali 8, M. Moro 10, Maineri 10, dott. Gass 10, Leban ved. Caterina 8, L. Morpurgo 8, G. Morpurgo 8, Natan 8, S.A.M.T. 8, Uccelli 15, Belussi 10, A. Tomizza 8, G. Sussig 8, M. Sessi 20, S.E.V.G. 20, Velant 15, Salto 25, Predonzan 8, De Angeli 8, Fratelli Rauber 10, Benussi 8, Lutta 10, Neri 50, Marini 8, S. A. Motori 10, Cozzi R. 8, E. Faccanoni 10, Alessandro Casiraghi 10, Barizzi 10, G. Brunner 10, M. Botteri 10, Schomer 8, S. A. Libra 8, B. Forti 15, Giraldi 8, S. Botteri 8, G. Roddersen 10, Gulich 10, Rudan e Bosutti 8, dott. Gabrielli 8, Derossi 8, «Le Diffuse» 5, Cerne F. 10, Candrus 10, Saggesi 10, Scarpa 10, Sebich 10, Coen 10, Lichtensteiger 10, Deblasi 8, Croce Verde 8, Trampus 8, Fillippucci 8, Farchi 8, Bessanis 10, Zubler 10, ing. Denon 1, Torrini 10, Aligiani 8, Ianissevich 8, Lia Zammatio Fontana 8, Schiavon 8, Gatti 8, S. Scaglia 8, Iaut 8, S. Gulgherz 8, G. Bessina 10, Valeri 50, Sulenti 10, Sandrigo Benedetto 8, Parducci e C. Spers 8, G. Silleni 8, Sterpin 10, Savoldelli 10, Zucchieri 8, Rodi 10, Rota 8.

CURA
della stitichezza abituale
PILLOLE BRERA
In vendita in tutte le Farmacie in scatole originali da 10 pillole L. 1.30, da 24 pillole L. 2.—
Antica FARMACIA di BRERA - Milano

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo **forza ed energia** anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta **L. 21.—** anticipate. **Ditta MELAI,** via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21.

PROGRAMMA CINES — OGGI ALL'EXCELSIOR — PROGRAMMA CINES

Grande «première» del nuovo film parlato e cantato in italiano di produzione «CINES - PITTALUGA», diretto da **Alessandro Blasetti**

PALIO

di LUIGI BONELLI

Nel campo di Siena, ad ogni estate, da secoli, si corre il Palio, tipica espressione dello spirito combattivo della nostra gente. — Più che una corsa è questa una lotta di rioni. Le «contrade» che, per la bravura del cavallo ricevuto in sorte e per la valentia del fantino, si contendono un drappo di seta dipinta — il «palio» — simbolo e ricordo dell'agognata vittoria. — Popolani e signori vivono, in quei giorni, entro i confini di ogni «contrada», la stessa ardente passione e tutto mettono in opera: danaro, astuzia, violenza, pur di condurre al trionfo i colori dei loro antichi vessilli. — Sullo sfondo fastoso di questa corsa emozionante la vicenda drammatica vive e si snoda, ravvivata da uno spirito combattivo ed eroico, tramato d'amoroso ardore, di limpida melodia, di poesia appassionata.

Protagonisti:

Leda Gloria
Guido Celano - Olga Capri

Musica del maestro FELICE LATTUADA

PROGRAMMA CINES — Rivista Cines N. 19 — PROGRAMMA CINES

Oggi al Teatro Nazionale

In primissima visione un capolavoro d'alta forza drammatica e d'austera bellezza

Elisabetta d'Austria

Le tappe del dramma:

Elisabetta, la più ammirata e invidiata Imperatrice, non trova la felicità alla Corte d'Austria.

★

L'erede al trono è nato: Rodolfo. 102 colpi di cannone. Tripudio.

★

Rodolfo è affidato alle cure di un precettore, malgrado il dolore dell'Imperatrice.

★

L'amore infelice di Elisabetta per il cugino Re Luigi.

★

Meyerling! Rodolfo si è ucciso con l'amante, la bella Weczera, dopo un brindisi al mondo.

★

Al sole pallido di Ginevra, Elisabetta è pugnalata al cuore da un pazzo.

Gli interpreti:

LIL DAGOVER

MARIA SOLVEG — PAUL OTTO

CHARLOTTE ANDER

Produzione «Gottschalk Tonfilm» di Berlino.

Professionisti, impiegati, uomini d'affari che trascorrono lunghe ore negli uffici hanno bisogno di ritemprare le forze. Nulla di più indicato che un bicchierino di FERRO-CHINA BISLERI prima dei pasti. E' un liquore squisito, un ottimo aperitivo, un ricostituente di fama mondiale, apprezzato come tale da medici illustri: Semmola, Senise, De Giovanni, per non citare che i maggiori, nomi preclari della scienza italiana. Soltanto, bisogna assicurarsi della genuinità del prodotto; bisogna chiedere ed esigere FERRO-CHINA

BISLERI

VALDA
NEL
VOSTRO INTERESSE
ESIGETE SEMPRE
LE
PASTIGLIE VALDA
GENUINE
che non possono essere vendute che
in SCATOLE portanti il nome VALDA
Se vi si propone:
UN RIMEDIO SUPERIORE,
UN RIMEDIO ALTRETTANTO BUONO
UN RIMEDIO A MIGLIOR MERCATO
CIO É A VOSTRO DANNO
PER LA CURA DELLE
MALATTIE DELLE VIE RESPIRATORIE
usate sempre
LE VERE PASTIGLIE VALDA

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-83

NOTIZIARIO SPORTIVO

[Variaz]ioni al calendario della F.I.D.A.L.

ROMA, 25

[In] seguito all'avvenuto spostamento [di d]ate nel calendario del campionato [di c]alcio, da parte della Federazione [Itali]ana di atletica leggera, si è reso [nece]ssario di apportare le seguenti mo[difi]che al calendario delle manifesta[zioni] indette dalla Federazione stessa: [Pr]eolimpionica su pista: la prima [pre]olimpionica, la cui organizzazione è [stat]a affidata alla S. A. Giglio Rosso [di F]irenze, si svolgerà il 21 aprile an[ziché] il 17. La seconda preolimpionica, [in c]alendario per il 15 maggio, si svol[gerà] a Milano anzichè a Bologna. La [terza] preolimpionica, in calendario per [... g]iugno, si svolgerà a Bologna an[ziché] a Milano.

[Pr]eolimpionica per marciatori e ma[rato]neti. Il giro di Roma di corsa e di [mar]cia si svolgerà il 24 aprile, anzichè [il 1]0 stesso mese. La gara di corsa si [svol]gerà sulla distanza di chilometri 25 [e q]uella di marcia di chilometri 30.

[Il] campionato italiano di maratonina [di m]arcia si svolgerà a Milano l'8 mag[gio] anzichè il 1.o dello stesso mese, [sulla] distanza di chilometri 25.

[Il] campionato italiano di maratonina [di m]arcia, in calendario per l'8 mag[gio,] si svolgerà a Firenze sulla distan[za di] chilometri 35.

[L]a preolimpionica di marcia e di [cors]a, in calendario per il 29 maggio, [vien]e anticipata al 26 dello stesso mese. [L]a gara di corsa (Bologna-Pianoro) [si s]volgerà sulla distanza di chilome[tri] 30; quella di marcia su chilome[tri] 40.

[Ca]mpionato allievi: Il programma [del] campionato allievi per corsa è il [segu]ente: corsa piana metri 100, 300, [...], 3000; corsa con ostacoli metri 110, [...] (ostacoli metri 0.91); lancio del [pes]o, palla di ferro, giavellotto; salto [in] lungo, con l'asta, in alto; marcia [chil]ometri 10; staffette metri 100x4 e [...]x4.

[A]i campionati del centro meridiona[le] [...] italiani un atleta potrà parteci[par]e al massimo a tre prove, di cui [non] più di due di corsa. Un atleta che [avr]à partecipato ad una o più gare in[divi]duali non potrà prendere parte alle [staf]fette.

[G]li atleti delle seguenti regioni: A[bru]zzi, Basilicata, Calabria, Campa[nia], Lazio, Marche, Puglie, Sardegna, [Sic]ilia e Umbria non potranno parte[cipa]re ai campionati italiani se non [avra]nno preso parte ad almeno una [gara] di campionato del centro meri[dio]nale.

[Me]azza non lascerà l'Ambrosiana

MILANO, 25

Il giocatore Meazza non abbandonerà [l'A]mbrosiana. Questa è sostanzialmente [la] buona novella che dà la società mi[lan]ese in un comunicato diramato que[sta] notte, nel quale si smentisce la [not]izia pubblicata da alcuni giornali [rom]ani circa il trasferimento del po[ten]te centro-avanti alla Lazio ed in [cui] si afferma in pari tempo che nes[sun]a trattativa a tale riguardo è mai [cor]sa fra le due società. L'Ambrosiana [ag]giunge che Meazza è legato alla so[ciet]à milanese da regolare contratto e [che] non è neanche sicuro un suo tra[sfe]rimento alla Farnesina.

[I]l comunicato aggiunge che nessun [diss]idio esiste tra il giocatore e la so[ciet]à, la quale non ha alcuna ragione [per] non apprezzare il valore di Meazza [nel]la sua giusta misura.

[La] partenza dei ginnasti giuliani per la «Coppa Morgagni» a Roma

[I]eri sera col diretto delle 21.05 sono [par]titi per Roma i ginnasti giuliani [che] concorreranno alla finalissima del[la] Coppa Tullio Morgagni. La compe[tizi]one federale si svolgerà nello Sta[dio] Nazionale il 27 e 28 marzo, e vi [par]teciperanno quattordici squadre rap[pres]entative d'ogni regione d'Italia.

[La] rappresentativa giuliana è così [com]posta: Urbani Giuseppe (caposqua[dra]) del Fascio Grion di Pola; Cerne [Ang]elo, Pasquali Dante, Pucci Nino e [Vo]lt Enrico della Società Ginnastica [Tri]estina; Mainardi Giuseppe e Urba[ni] Livio del Fascio Grion di Pola; Ro[...] Renato dell'A. C. N. T. di Monfal[con]e. Accompagna i ginnasti giuliani [il d]irettore tecnico e giurato federale [cap]omanipolo Nino Lorenzetti.

[N]el pomeriggio i ginnasti giuliani [ave]vano effettuato una prova degli [eser]cizi preliminari a corpo libero, agli [ord]ini del caposquadra Urbani, ese[gue]ndo poi un leggero lavoro di alle[nam]ento ai grandi attrezzi. A questa [sedu]ta prova erano presenti il comm. [...] Sereni, il capomanipolo Nino Lo[ren]zetti, il capomanipolo Attilio de Fi[...], il maestro de Jurco ed altri te[cni]ci.

[Od]ierna riunione atletica del G.U.F.

[O]ggi, alle 14, all'Ippodromo di Monte[bell]o si svolgerà l'annunciata riunione [atle]tica d'apertura, indetta ed organiz[zata] dal G. U. F., ed alla quale tutti [gli] universitari triestini sono tenuti a [par]tecipare. La manifestazione compren[de] le seguenti gare: 1) Prove per il con[segu]imento dei brevetti atletici (ore [1]8): corsa piana m. 80, (max. 12"), [...]600 (max. 2'10"), lancio del peso [...] 5 min. 8 m.), salto in alto (min. [1].20). 2) Gare di contorno (ore 16-[..]0): corse nei sacchi e corsa a tre [gam]be. 3) Campionati della matricola [(u]no gare) ore 16.30 in poi: corsa [...]80, m. 600, lancio del peso, disco e [giav]ellotto.

[L]e prove per il brevetto atletico e le [gare] di contorno sono libere a tutti gli [univ]ersitari ed obbligatorie per le ma[tric]ole. Coloro i quali supereranno al[men]o tre delle prove fissate per il conse[gui]mento del brevetto riceveranno sul [cam]po stesso un distintivo ricordo. Le [iscr]izioni alle gare si accettano sul [cam]po.

[La] sciatoria del Dopolavoro provinciale

[C]ome annunciato il Dopolavoro Pro[vinc]iale organizza per i giorni 27 e 28 [...] l'ultima gita sciatoria della sta[gion]e a Montenero d'Idria ove le con[dizi]oni della neve sono ottime.

[Le] iscrizioni alla gita si accettano [pres]so il Dopolavoro Provinciale (Via [Maz]zini 32, Ufficio Turismo) fino alle [ore] 13 di oggi, accompagnate dalla quota [di li]re 23 per il viaggio in autocorriera. [Nel] pomeriggio le iscrizioni si accettano [pres]so il negozio sportivo Tommasini [(via] Mazzini). La partenza dell'auto[corr]iera avrà luogo alle ore 6 precise di [dom]enica dalla Via Muratti, il ritorno [avv]errà lunedì sera.

[Pr]esso il Dopolavoro Provinciale si [poss]ono avere informazioni sul prezzo [del] pernottamento e dei pasti.

Ponziana-S. P. A. L.

Domani sul campo di Sant'Andrea il Ponziana si incontrerà con la forte squadra della S. P. A. L. di Ferrara.

La partita si presenta interessante sotto vari aspetti e certamente il pubblico, che accorrerà numeroso alla manifestazione, assisterà ad una gara tirata velocemente e con decisione. Infatti, mentre il Ponziana deve vincere per poter aspirare con probabilità di successo al secondo posto in classifica, gli spalini sono animati dal desiderio di portar via da Trieste almeno un punto, onde consolidare ancor più la loro brillante posizione di capeggiatori del girone.

Tutto fa, quindi, prevedere una lotta accanita ed appassionante per il pubblico e per i fedeli supporters ponzianini.

Tiri di artiglieria. Il Comandante la Capitaneria di Porto, comunica che fino a nuovo avviso la zona compresa fra il meridiano di Punta Peneda (Pola) e il meridiano 13 gradi, 22 primi est, il parallelo di Punta Peneda e il parallelo 44 gradi, 44 primi nord è pericolosa alla navigazione per tiri di artiglieria.

Campionato avanguardista e studentesco di tennis

Ieri nella mattinata e nel pomeriggio sono continuati gli incontri eliminatori del campionato provinciale Avanguardista e studentesco di tennis per l'anno X alla presenza di numeroso pubblico.

Alla manifestazione hanno assistito il conte de Nordis, presidente del Lawn Tennis Club Triestino, il comm. Sereno Sereni.

Ecco i risultati dei quarti di finale: Colummi batte Huppert 6-2, 6-1; Zaiotti batte Salvador 6-1, 6-1; Donati zatte Hebletwaite 6-4, 6-2.

Oggi alle ore 9.30 avremo le semifinali e gli incontri per l'aggiudicazione delle piazze d'onore, nel pomeriggio si svolgerà la finale e s'inizieranno le gare del doppio studentesco che avranno la continuazione martedì. Ecco l'orario per le gare di oggi: ore 9.30: Traubner-Cattaneo; Hebletwaite-Huppert; ore 10: Colummi-Zaiotti; Cattaneo-Oblak; ore 11 Cattaneo-Donati; Salvador-Oblak; ore 11.30: vincente Huppert-Hebletwaite contro vincente Salvador-Oblak; perdente Huppert-Hebletwaite contro perdente Salvador-Oblak; ore 15: Zaiotti-Cattaneo; Colummi-Donati.

I concorrenti delle gare di doppio sono invitati a trovarsi sul campo alle 11.30 per il sorteggio degli incontri.

TEATRI E CONCERTI

"Lu paraninfu,, di L. Capuana al Verdi

Stasera Angelo Musco reciterà una tra le più caratteristiche ed interessanti commedie del vecchio repertorio siciliano: «Lu paraninfu», di Luigi Capuana. Di questo lavoro Musco è interprete impareggiabile. Per domani la compagnia annunzia due recite: alle 15.30 si darà una replica della comicissima commedia «L'aria del continente», di Nino Martoglio; di sera, alle 20.45, si rappresenterà «L'Otello», comica commedia in tre atti di G. Sclafari.

La stagione lirica popolare al Teatro Filodrammatico

L'annunciata breve stagione lirica a prezzi popolari s'inizia stasera alle 20.45 al Teatro Filodrammatico con le opere «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Esecutori della prima saranno le signore Lina Ambrosio (Santuzza), Lucia Annonti (Lola), Lina Ravelli (Mamma Lucia) e i signori Mario Rosso (Turiddu) e Leonida Basi (Alfio).

Nei «Pagliacci» canteranno la signorina Jole Raineri (Nedda) e i signori Armando Barbieri (Canio), Leonida Basi (Tonio), Giuseppe Sardo (Silvio) e Pasquale Chiarelli (Arlecchino). Direttore artistico il maestro Carmelo Castagnino e direttore d'orchestra il maestro Tommaso Benintende.

Domani due rappresentazioni: alle 15.30 «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci» e alle 20.45 «Il barbiere di Siviglia» di Rossini.

Ileana Leonidoff al Rossetti

Inizia oggi un breve corso di rappresentazioni straordinarie al Politeama Rossetti la celebre danzatrice Ileana Leonidoff, assecondata da Dimitri Rostoff, Pierluigi Marzoni, Lia Germani e Lionella Farnocchia. Ecco il programma delle danze che saranno eseguite oggi: 1) «Tabatière à musique» (Liadoff). 2) «Firtation» (Lecocq). 3) «Istrione» (Saint-Saëns). 4) «Impromptu» (Chopin). 5) «Scherzo» (Gossec). 6) Hopak (danza cosacca) (Mussorgsky. 7) Baccanale (Glazunoff).

Le danze saranno accompagnate dall'orchestra.

Le "Farfalle d'oro,, alla Fenice

La Compagnia delle «Farfalle d'oro» riprende oggi al Teatro Fenice le sue rappresentazioni, che tanto favore hanno incontrato presso il nostro pubblico, mettendo in scena la nuova rivista «Carneplastico», allegri quadri di Guido di Napoli. Vi agiranno Serina Molasso, Amerigo Razzoli, Guido de Rege, le girl e gli altri elementi dell'ottimo complesso.

Il pianista Alfredo Cortot al Circolo Artistico

L'interesse suscitato da questo concerto negli ambienti musicali è superiore a ogni previsione. Infatti le prenotazioni alla Segreteria sociale per i soci e alla Biglietteria centrale per i non soci si fanno sempre più numerose. La magnifica serata è fissata, come già pubblicato, per giovedì 31 corr. e il programma che ci riserviamo di pubblicare comprende le più celebri composizioni di Federico Chopin.

Questa serata sarà certamente tra le più rimarchevoli manifestazioni musicali della presente stagione di concerti.

Il concerto del violinista Karl Flesch avrà luogo il 5 aprile prossimo e per questo concerto si possono prenotare i posti alla Segreteria sociale.

Recite di filodrammatici

Al Dopolavoro ferroviario. Mercoledì, in ricorrenza del 15.o annuale della fondazione dei Fasci, la Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro ferroviario, nella sua sede di Piazza Vittorio Veneto, ha recitato con la consueta bravura «Un garofano» di U. Ojetti, «Schiccheri è grande» del Lopez, in cui si distinsero l'efficace Botti, rispettivamente il divertentissimo Abriani, e la commedia nuova in un atto «Il fanalino di rotta» che ha ottenuto un grandissimo successo. Sullo sfondo eroico della leggendaria transvolata atlantica compiuta da S. E. Balbo e dai suoi compagni l'autore, un distinto impiegato delle ferrovie che si cela sotto il pseudonimo di Bruno D'Arci, ha intessuto una deliziosa e delicatissima vicenda d'amore. La bella commedia, a cui ha dato speciale risalto una recitazione profondamente sentita, è stata entusiasticamente applaudita, con insistenti chiamate all'autore, il quale però risiede assai lontano da Trieste. Ottima «Mara» fu la signorina Pia Gregori, la nonna fu felicemente impersonata dalla signorina Carletta Gregori, bravo il Finiguerra nelle vesti di aviatore.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 marzo 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.30: Cantuccio dei bambini: «La vita di Andersen» (2.a puntata). 16.50 (Trieste): Concerto vario: 1) Keler Bela: Ouverture comica. 2) Catalani: Scherzo. 3) a) Burgmein: «Il mandolino»; b) Gordigiani: Canti toscani (soprano Giovannina Russo). 4) Giordano: «Andrea Chénier», selezione; 5) a) Bizet: «Pescatori di perle», «Siccome un dì»; b) Bellini: «I Puritani», «Qui la voce sua soave» (soprano Giovannina Russo). 6) Lehàr: «Appuntamento da Lehàr», selezione. 7) Chiappo: «Chitarra torera». - 17.40: Ing. Ferdinando Barbacini: «Corso popolare di astronomia: Una perla del cielo: Venere». 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 19.25 (Trieste). Fonoglotta francese. 20.20-20.45: Musica brillante. 20.45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» (conversazione). 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Rito Selvaggi. Parte prima: 1) Vivaldi: «Primavera» (dalle «Quattro stagioni»). 2) Wagner: Dal «Parsifal»: a) Preludio; b) «L'incantesimo del Venerdì Santo». 3) Rimsky-Korsakoff: «La gran Pasqua russa», ouverture. Parte seconda: 1) Franck: «Redemption», poema sinfonico. 2) Beethoven: II Sinfonia in re maggiore.

I programmi E. I. A. R. della settimana

Domenica 27. Gruppo Nord, ore 9.55: Messa solenne da S. Giusto. Gruppo Nord e Roma-Napoli, ore 17: Concerto dall'Augusteo diretto da Bernardino Molinari. Gruppo Nord, ore 21: opera. Roma-Napoli, ore 20.45: «Bufere estive», opera giocosa di Gentili.

Lunedì 28. Gruppo Nord e Roma-Napoli, ore 21: Concerto sinfonico diretto da Arrigo Pedrollo, con l'organista Ulisse Matthey. Gruppo Nord, ore 22: «La mandorla amara», un atto di Donaudy. Roma-Napoli, 22.10: Musica leggera e folkloristica. Palermo, ore 18: Concerto del pianista Arthur Rubinstein, dal Teatro Massimo.

Martedì 29. Gruppo Nord, ore 20.45: «La casa delle tre ragazze», operetta di Berthè. Roma-Napoli, ore 20.45: Concerto variato; ore 21.45: «Le illusioni di prima e di poi», tre tempi di A. de Stefani. Palermo, ore 21: Opera dal Teatro Massimo.

Mercoledì 30. Gruppo Nord, ore 21: Serata di varietà. Roma-Napoli, ore 20.45: Opera dal Teatro Reale.

Giovedì 31. Gruppo Nord, ore 21: Opera o concerto beethoveniano diretto da Vittorio Gui dal Politeama Fiorentino. Roma-Napoli, ore 20.45: Concerto beethoveniano col violinista Arrigo Serato; ore 21.45: «La vittima», un atto di Silvio Zambaldi. Palermo, ore 21: Opera dal Teatro Massimo.

Venerdì 1.o aprile. Gruppo Nord, ore 21: «I due ultimi del Krak», radiodramma in tre tempi di Gino Rocca; ore 22.30: Concerto orchestrale. Roma-Napoli, ore 20.45: «Il paese dei campanelli».

Sabato 2. Gruppo Nord, ore 21: Concerto sinfonico diretto da Arrigo Pedrollo (1.a parte: musiche di Haydn). Roma-Napoli, ore 20.45: Opera dal «San Carlo». Palermo, ore 20.50: «I saltimbanchi», operetta di Sanne.

Varietà e Cinema

Armando Falconi nel suo ultimo film «L'ultima avventura» al Teatro Eden. Il più brillante film del simpatico artista, divertentissimo e sentimentale, che ha ottenuto il più strepitoso successo nei maggiori teatri d'Italia. Precederà «Topolino» nuovissimo.

Domani «matinée» al Teatro Eden con un programma nuovissimo e divertente per grandi e piccini.

«Muraglie», il film comicissimo oggi al Novo Cine. Chi ha visto «Carcere», deve vedere «Muraglie» con i simpatici comici Stan Laurel e Oliver Hardin. Principia alle 16.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia comica siciliana Angelo Musco. 20.45: «Lu paraninfu» di Luigi Capuana.

Filodrammatico. Stagione lirica popolare. 20.45: «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Mi sposo, e torno!» con Douglas Fairbanks. Varietà: Danze Leonidoff.

Excelsior. 17: Première: «Palio», prod. Cines con L. Gloria, G. Celano e O. Capri.

Nazionale. 17: Première: «Elisabetta d'Austria», capolavoro storico con Lil Dagover

Fenice. 17: «Il re degli sbafatori» con G. Milton e la Rivista «Carneplastico».

Eden. 16: «L'ultima avventura» con Armando Falconi. Brillantissimo.

Italia. 16: «La sirenetta dell'autostrada» con Lillian Harvey e Willy Fritsch.

Regina. 16: «La modella» con Greta Garbo. I posto lire 2.40, II posto lire 1.50.

Impero. 16: «L'incendio dell'Opera», romanzo d'amore con Gustav Froelich e nuova «Luce» sonora.

Reale. 16: «Conchita» con Conchita Montenegro, dall'opera di Louis Frondaie.

Massimo. 16: «Papà Gambalunga», parlato italiano con Janet Gaynor e W. Baxter.

Novo Cine. 16: «Muraglie» con i comici Stan Laurel e Oliver Hardin.

Garibaldi. 15.30: «Papà Gambalunga», parl. italiano con Janet Gaynor e W. Baxter.

Odeon. 16: «La via del male» con J. Crawford. Parlato italiano. Assoluta II visione.

Royal. 15.30: «Paramount Revue» e «Giornate di fuoco a Sciangai». Tutto in un giorno.

Savoia. «La lanterna del diavolo», parlato ital. con M. Bonora. «Topolino» e «Luce».

Aurora. 16: «La tragedia dell'Opera» con Marcella Albani. Nuova varietà.

Armonia. 15.30: «L'ala della fortuna», con cantato con E. Jannings e O. Tschekowa.

Galileo. 15.30: «Terra senza donne» con Conrad Veidt e Olga Brinck.

Popolo. 15.30: «L'indomabile» con J. Crawford. Comp. De Micheli, grande varietà.

Buffalo Bill. 15.30: Anna Christie», grande capolavoro con Greta Garbo.

Centrale. 15.30: «Sivigliana» con R Novarro e Conchita Montenegro. Parl. italiano.

Familiare. 15.30: «Il re della piazza» con M. Sills e Comp. De Rozè, grande varietà.

Stella. 16: «Giovinezza prepotente» con Marion Davies. Varietà Pirolin e Pirolina.

Venezia. 15.30: «Il bandito e la signorina» con Dorothy Mackail e Mirna Loy.

Roma (ex Saturnia). 15.30: «Vita, passione e morte di N. S. Gesù Cristo.

Belvedere (via Udine 19). 15.30: «Napoli che canta», son. e cantato con Malcolm Todd.

Roiano. 15.30: «Il poeta vagabondo», dramma con J. Barrymore. In chiusa comica.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica mattina dalle 9.30 in poi, allenamento di atletica leggera con gare sul campo sportivo. Domenica alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il film «Il cabaret della Gheisa» con Charles Farrell, ed una comicissima in 2 atti. Precederà il giornale «Luce». Lunedì dalle 18 in poi, trattenimento danzante per bambini e soci. Durante il ballo verrà offerto un simbolico dono pasquale.

Sci Club Monte Tricorno. La partenza delle corriere per la gita al Passo di Rolle ha luogo alle 14.30 dai Portici di Chiozza. Coloro che partecipano alla gita in Valbruna e a Camporosso, si trovino alle 15.15 alla Stazione Centrale. Coloro che desiderano partecipare alla gita in autocorriera per Montenero, sono pregati di trovarsi alle 19 in sede.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera le lezioni di scherma restano sospese. Dalle 21 in poi il solito trattenimento di danza. Ingresso libero. Domani i partecipanti alla gita a Montenero d'Idria si trovino alle 5.45 ai Portici di Chiozza. Nel pomeriggio il preannunciato trattenimento di danza pasquale, dalle 18 alle 24.

Dopolavoro Pietro Lucchini. Per la gita di domani a Farra d'Isonzo e visita al cimitero di Redipuglia, sono disponibili ancora alcuni posti che si possono prenotare sino a questa sera alle 22 in sede. La partenza avverrà alle 7.45 dalla sede (S. Luigi) e alle 8 dal monumento Rossetti. Prezzo indistintamente lire 8.

Circolo Marina Mercantile. Lunedì prossimo dalle 18 in poi, si terrà l'ultimo tè danzante della stagione.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi resta sospesa la riunione della Sezione giovanile. La prossima riunione della stessa Sezione avrà luogo sabato 2 aprile p. v.

Circolo Lino Domeneghini. Questa sera dalle 21, trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

Questa sera alle 21 partenza dei partecipanti alla gita pasquale a Sella Nevea. Si raccomanda puntualità. Ritrovo in via S. Francesco 5.

S. C. Olympia. Domani il gruppo sciatori organizza due gite per Montenero; una con partenza domenica e ritorno lunedì sera, verso la quota di lire 23, con torpedone. Seconda la solita gita domenicale, con torpedoni e automezzi verso le quote di lire 12, 16, 20. Le iscrizioni si ricevono durante il giorno in via Mazzini n. 39, negozio sci Tommasini e alla sera in sede (via dei Gelsi n. 5) dalle 20 alle 21. Partenza da via Muratti alle 5.45, con ritorno in città alle 21.30.

Associazione XXX Ottobre. Domani verrà effettuata una gita sciatoria a Montenero, dove la neve è ottima, con ritorno in serata. Le iscrizioni per i posti ancora disponibili si accettano questa sera in sede. Ritrovo dei partecipanti alle 5.30 in sede. Domani sera dalle 18 in poi, avrà luogo un trattenimento familiare di danza.

S. S. Vedetta Veloce. Questa sera si chiudono le iscrizioni al torneo di dama. Le iscrizioni si ricevono in sede (via Ginnastica n. 18) dalle 20.30 in poi.

G. E. T. Domenica la Sezione marcia prova il percorso della gara della «Vedetta». Partenza dal Caffè Fabris alle 6. Nel pomeriggio, alle 14, ritrovo dei partecipanti alla passeggiata sull'altipiano. Lunedì alle 20.30 ritrovo in sede di tutti i componenti le Sezioni tiro alla fune e palla a sfratto.

G.E.M.M.A. I partecipanti alla gita del Monte Re (primo e secondo automezzo) si trovino domani alle 6.30 in sede, via San Marco n. 17, I. La partenza avverrà alle 7.

G. A. R. S. Domani verrà effettuata una escursione sciatoria a Montenero d'Idria. Sono disponibili ancora alcuni posti. La partenza avrà luogo domani alle 5 dai Portici di Chiozza con l'automezzo.

Sport Club Aquila. Questa sera alle 20.30 riunione in sede di tutti i soci e socie per prendere accordi in merito alla prossima attività sportiva. Sono aperte le iscrizioni alle seguenti Sezioni: escursionismo, marcia, tiro alla fune e grotte.

Sala Ridotto. Questa sera alle 20.30, trattenimento di danza. Dame ingresso libero. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti balli.

Sala Tersicore. Oggi dalle 20.30 in poi, festa di ballo. Dame ingresso libero. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 26 marzo (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 169, 190, 191, 192, 193; giovani coperta in I 44, 91, 92, 93, 94; giovani coperta in II 41, 15, 45, 47, 49; mozzi coperta 36, 44, 49, 50, 51; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 153, 60, 154, 61, 156; carbonai 28, 30, 34, 35, 36; mozzi macchina 29, 30, 33, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 29, 34, 35, 36, 37; marinai carico 31, 32, 33, 34, 35; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 38, 39, 41 bis, 42, 44; ingrassatori passegg 12, 13, 14, 15, 16; ingrassatori carico 11, 12 13, 14, 15; fuochisti pass. 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti carico 13, 15, 16, 17, 18; giov. macch. 22, 33, 34, 35, 37; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 46, 48, 49, 50, 51; giov. coperta 1, 12, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta 24, 25, 26, 27, 28; ingrassatori 6, 10, 11, —, —; fuochisti nafta 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone 47, 48, 49, 50, 51; carbonai 26, 27, 28, 30, 31; camerieri 16, 21, 23 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3 —, —; fuochisti 19, 20, 21 22, 24; carbonai 7 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 8, 10, 11, 12, 13.

FAMOSO RIMEDIO
ALLA PORTATA DI TUTTI
PREZZO DEL FLACONE L.16

LA CURA È DI 3 FLACONI
ARTERIO-SCLEROSI
SINDROMI NERVOSE
MALATTIE DEL RICAMBIO
ANEMIE ED ESAURIMENTI
POSTUMI DI FORME INFETTIVE
RISULTATI RAPIDI DECISIVI
C3
inviasi GRATIS
MODULO
CONSULENZA GRATUITA
E NUOVISSIMA PUBBLICAZIONE
"SCETTICISMO E TERAPIA"
SOCIETÀ PREPARATI CASALI
ROMA - Via Lucrezio Caro 67-F

SAN REMO
2-10 APRILE 1932 - X
X CONCORSO IPPICO
(INTERNAZIONALE LIBERO)
Premi in denaro: L. 100.000 — Coppe e Oggetti d'arte
3-7 APRILE 1932 - X
I MOSTRA NAZ. DI FLORICOLTURA
Dal 1.o al 15 aprile da tutte le stazioni del Regno
Riduzioni ferroviarie del 50%
VALIDITA' 8 GIORNI VALIDITA' 8 GIORNI
21 APRILE - Inaugurazione del
CAMPO POLISPORTIVO
Incontro ITALIA-AUSTRIA
Per informazioni rivolgersi all' Ente Autonomo Stazione Climatica

NEL vostro interesse verificate *sempre* la capsula di chiusura dei recipienti di Mobiloil, che vi garantisce la genuinità del prodotto. Soltanto con Mobiloil *genuino* potete contare sulla sicurezza ed eccellenza di risultati.

Con ogni clima, a qualunque velocità, sulle strade più difficili
il
Mobiloil
resiste
e dura di più
VACUUM OIL COMPANY, S.A.I.

AUTOLINEA
TRIESTE - MONFALCONE - GRADISCA - CORMONS
Lunedì 28 marzo
ORARIO FESTIVO:
partenze da Trieste (Portici di Chiozza) ore: 8.30; 18; 23.45

SCEGLIETE IL
MIGLIOR APPARECCHIO
RADIO D'EUROPA

IL PHILIPS
SUPERINDUTTANZA 730 A
Ricevitore di lusso, potente, selettivo, sensibile, con valvole di nuovissimo tipo ed altoparlante incorporato.
Il più semplice di manovra. Funziona per tutta la gamma d'onda da 175 a 2000 m.
PHILIPS 730

Ricordate!
Per i vostri acquisti CALZATURE
I GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
AMEDEO DEI ROSSI
che offrono quanto di meglio viene prodotto nel genere.
Non confondete il nostro indirizzo soltanto Corso Garibaldi N. 3

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In occasione delle feste Pasquali dalla famiglia Galtrucco lire 1000 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Guido Nicoli, dall'avv. Gastone Crusizio e famiglia lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Carlo Rangan lire 20, dall'ing. Rafaello D'Acunzo lire 50, dall'ing. Carlo Manni lire 50 pro Congr. di Carità; dal rag. Carlo della Martera lire 50 pro O. N. Balilla; da Maria e Antonio N. Cosulich lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dagli impiegati delle Aziende Comunali dei servizi elettricità, gas e acqua lire 300 pro Congr. di Carità; da Emma e Alfredo Gladuli lire 20 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Cuor di Maria); da Daisy e gr. uff. Sulfina lire 50, da Cristina e Reginald Fritsch lire 20, da Bianca e Nicola Kochintzky lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Ermete Marussi, dalla ditta A. Caffieri lire 30 pro Congr. di Carità; dalla sorella Igea e cognato cap. Francis Filbier lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Maria Michl, da N. Tindel lire 20, da Riccardo Fuchs e consorte lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Teresa Tramontini, dalla figlia e il genero lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanna Hrovatin, dalla famiglia Rötl lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Angiolina ved. Cumar, dalla famiglia Silvestri lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Caligaris rag. Ettore e famiglia lire 25 pro Fondo M. Trauner; dal personale dell'Ispettorato Corporativo lire 50 pro Unione Italiana Ciechi (sez. di Trieste).

Per onorare la memoria di Gabriella Goebel, da Ercole e Maria Poillucci lire 50 pro Ricreatorio E. Toti.

Per onorare la memoria di Emma Cleva nata Nicolich, dall'avv. Antonio Cosulich lire 50, da Emma Apollonio lire 20 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Maria e Antonio Cosulich lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

In occasione di una cara ricorrenza, dalla madre del dott. Fabio Mann lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Da N. N. lire 300 pro Congr. di Carità (con destinazione); da G. M. a mezzo del mons. comm. Tamaro lire 50 pro Congr. di Carità; da N. N. lire 50 pro Comitato di difesa dei minorenni (Asilo Speranza); da N. N. per una prestazione avuta lire 20 pro Guardia Medica; dal dott. Aless. G. Afenduli lire 20 pro Ass. A. Manzoni (pranzo pasquale poveri).

Da Raffineria Olii minerali lire 100, Vesel avv. dott. Francesco 30, Wegenast Otto 5, Welponi Velloni Paolo 10, Zannini Leandro 10, Zemanek e Cornell 10, Zorzini prof. dott. Marino 10, Dordei Oreste 10, Romanin dott. Vittorio 10, Rosenstok Filippo 10, Sandri ing. Francesco 10, Schimmelpfeng W. 20, Schnabel Ernesto 10, Segrè Arrigo 10, Sever e C. 10, Sfetez dott. Giacomo 10, Silvestri A. 10, Smolars N. e Nipote 20, Società Utiliz. forze idrauliche della Dalmazia 30, Spongia Matteo 10, Stok Ugo 10, Suttina Antonio 10, Tavolato Pietro 10, Timeus prof. Guido 10, Toncich avv. Francesco 10, Trevisini Enrico 10, Valenzin Giulio 10, Schergna F. Salum. 10, Segrè ing. Marcello 10, Seppilli cav. Giacomo 10, Sgobba Umberto 10, Silvestri dott. Giuseppe 10, Spangaro Galileo 20, Stemberg dott. prof. Ferdinando 10, Stibbi Amalia 10, Contorno Giuseppe 5 pro Congr. di Carità (tessere).

Da Gestetner Moltiplicatori C. A. N. lire 10, Karis Romano 10, Lorant Francesco 10, Coretti cav. uff. ing. Ermanno 10, Almeda Paola e Pina 10, Amadei Giuseppe 10, Angeli Mario 10, Anninger G. e C. 10, Baschiera Pietro 10, Benvenuti cav. uff. Ettore 10, Berlam comm. ing. Arduino 20, Bertolino Giuseppe 10, Bitterlich Carlo 10, Borgognono ing. comm. Benso 10, Breitner Adalberto 10, Bresch avv. dott. Massimiliano 10, Brugiapaglia A. 10, dott. Brunetti e dott. Pincherle 10, Cassa Triestina Credito e Risparmio 10, Cehet Gino 10, Ceraico Aleardo 10, Chersi dott. Antonio medico 10, Codrich Pompeo 10, Colia Cristiano 10, Cuizza ing. Emilio 10, Cuizza ing. A. e Polzer 10, Custrin Guido 10, Dambrosi Adolfo 20, Damiani cap. Costantino 10, Della Martera rag. cav. Carlo 10, Dionisi O. 20, Drioli arch. Nicolò 10, Exner Rodolfo 20, Fera comm. Alessandro 20, Ferfoglia dott. avv. Giuseppe 10, Fischl e Lederer 10, Foresio dott. avv. Camillo 10, Franzil Domenico 10, Fronza cav. cap. Romano 10, Gasparis e Schweizer 10, Gefter-Wondrich avv. dott. Giorgio e consorte 20, Giro Agatino 10, Goldschmied dott. Riccardo 10, Granaria S. A. 10 pro Congr. di Carità (tessere).

Una nuova guida di Trieste. E' uscita in questi giorni una nuova pubblicazione: la «Guida commerciale della città di Trieste, anno 1932». Il volume si presenta in decorosa veste tipografica ed ha distribuita la materia in modo da rendere spedita la ricerca di qualsiasi indirizzo. Contiene nominativi di carattere commerciale, industriale e professionale in genere, oltre a tutte le indicazioni riguardanti le autorità e gli enti morali: è una guida pratica e utilissima insomma per ogni categoria di persone.

Gite al Santuario di Strugnano. Lunedì, seconda festa di Pasqua, il piroscafo «Diadora» partirà da Trieste per Isola e Strugnano alle 12.05 e alle 14.45. Ritorno da Strugnano alle 17.50 per Isola ripartendo per Trieste alle ore 18.45.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola alle ore 7, alle 14 alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Col piroscafo «Diadora» per Isola, partendo dalla radice del Molo dei Bersaglieri: ore 8, 12.5, 14.45, 19.45. — Da Isola: ore 6.40, 9, 13.15, 18.45.

Domenica e lunedì (II festa di Pasqua):

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore 8, (Pontile Bagno), 12.10 (diretto), 14.15 (Pontile Bagno), 20 (diretto). Da Capodistria: 5.45 (diretto); 9 (diretto), 13.15 (Pontile Bagno), 18.30 (Pontile Bagno).

Le toccate all'Ospizio e Ancarano, data l'impossibilità di attracco per le riparazioni ai moli, si fanno soltanto al Pontile S. Nicolò-Bagni. La partenza serale da Capodistria e quindi dal Pontile di S. Nicolò-Bagni (servizio Ospizio) è ritardata di mezz'ora.

Lunedì 28 corr., II festa di Pasqua, il piroscafo «Diadora» osserverà il seguente orario, con partenze dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle 8; per Isola e Strugnano alle 12.5 e alle 14.45; per Isola alle 19.45. Da Isola alle 6.40 e 9; da Isola per Strugnano e Trieste alle 13; da Isola per Strugnano alle 15.45 e da Isola per Trieste alle 18.45. Da Strugnano per Isola alle 17.50, ripartendo alle 18.45 per Trieste.

La Borsa di Trieste

marzo	24	25	marzo	24	25
Rend. 3½%	73	73	Lussino	140.50	140.50
Cons. 5% / Littorio	82.15	82.40	Martinol.	55.25	55.25
			Meridion.	600	605
Obbl. Ven.	83.10	83.10	Premuda	206	206
B. T. n. 1932	100.50	100.60	Tripcovich	90.50	90.50
B. T. n. 1940	99	99	Fram	170	170
Dan.-Sava	185	187.50	Ampelea	196	196
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	30	30
Comit	1042	1042	Fram	25	25
B. C. T.	402	402	Fin.-Cosul.	16	16
Credito	703	703	Cem. Dal.	—	—
B. Roma	106	106	Isonzo	10	10
Cred. Pop	271	271	Spalato	86	86
Generali	3330	3330	Istr. Cem.	49	49
Ass. Ital.	404	412.50	Kerka	168.25	168.25
Infortuni	1440	1440	SELVEG	427	427
Riun. A	1195	1190	S. T. E. G.	19	19
Riun. B	1180	1180	Gas Roma	737	738
Sigorta	119	119	Ilva	—	—
Adria (n.)	31	31	Iutificio	519	519
Costiera	102	102	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	39	38	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	31	31	Terni	208	208
Istria-Tr.	183	183	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	248	248			

CAMBI: Londra 71.50; New York 19.30; Francia 76.15; Svizzera 373.40.
Cambio ufficiale dell'oro 24/3: Lire 372.39.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marziano, Cassiano, Massema.

NASCITE (23 marzo 1932): Legittimi: Bassani Giorgio di Salvatore; Gianni Ervino di Francesco; D'Agnolo Giuseppe di Steno; Marsetti Giuseppina di Andrea; Carrini Giuseppe di Giuseppe; Prodan Pietro di Umberto. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Deininger in Göbel Gabriella a. 42; Volpe Duilio m. 6; Lucchini ved. Tramontini Teresa a. 87; Puc ved. Quintaleggi Giuseppina a. 76; Kidzik Rosa a. 11; Fattorini ved. Cumar Angela a. 62; Posega in Flego Maria a. 55; Cernich Giuseppe a. 78; Teran ved. Müller Maria a. 81; Mreule in Baraz Erminia a. 61; Filipcich Cosmo Carlo a. 26; Bisterzo Antonio a. 20; Rossetti Luigi a. 72; Romano Amelia g. 7; Flego Antonio a. 56; Molini Caterina ved. Petranich a. 58; Vouch in Pecchiar Giovanna a. 40; Kervatich in Valbrunner Antonia a. 39; Montodoro Giorgio a. 1; Slatnik Luigi a. 68; Gherdovich Carolina a. 61.

NASCITE (24 marzo 1932): Legittimi: Narducci Giuseppina di Francesco; Sferco Sergio di Antonio; Kraus Adele di Lodovico; Hirst Fulvio di Giuseppe; Marussi Giuseppe di Erminio; Tazzari Gianfranco di Giuseppe; Rosin Pietro di Giovanni; Ptaczek Giuliana di Romeo.

DECESSI: Miklavic Francesco a. 69; Guardiancic ved. Hrovatin Giovanna a. 69; Weiss Ottone a. 74; Bernich Antonio a. 66; Polla Renato m. 5 e mezzo; Cerkvenik in Duic Francesca a. 71; Pasetzky in Michl Maria a. 71; Tutta ved. Furlani Giuseppina a. 87; de Carli ved. Cattinelli Maddalena a. 78; Petronio Nicolò a. 41; Dessanti Paolo a. 71; Princich Antonio a. 70; Vegliach in Fraulin Anna a. 56.

NASCITE (25 marzo 1932): Legittimi: Lonzar Mirella di Giovanni; Coloni Sergio di Antonio; Daziano Silvio di Pietro; Busico Maria di Angelo; Esponti Gilda di Orazio; Roiaz Remigio di Giuseppe; Fermani Sergio di Vittorio. Nati morti: maschi 1, femmine 1. Illegitt.: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Zuliani ved. Corbatto Caterina a. 78; Winkler ved. Reja Maria a. 79; Bidisnich Antonio a. 76; Scheriavai in Daneu Maria a. 80; Luxa in Piriavez Rosalia a. 73; Furian in Pippan Maria a. 78; Milos Leandro a. 20; Codelia Paola a. 24.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Misantropo.* Lei ha ragione: purtroppo è così. L'uomo che non ha mai accompagnato alla sepoltura un morto, che non ha mai picchiato a una porta, per sapere come stesse un amico, che non ha commesso neppure una volta in vita sua, il peccato di prestare 10 lire ad alcuno, che odia e disprezza gli sventurati, e dalle disgrazie fugge più che dal fuoco. Ma che però manda il suo biglietto da visita a chiunque ottiene una promozione nell'impiego o riceve un'onorificenza, o è eletto a qualche ufficio, o fa un'eredità, o vince al lotto; che accetta pranzi e inviti in campagna, saluta tutti cordialmente con una faccia contenta e allegra, talmente che sembra dire a ciascuno: «Vi voglio bene»... Questo uomo non è che un egoista volgare, ma avrà sempre un numero di amici molto maggiore di un muso malinconico, che si affatica di giovare al prossimo, e mette nell'«essere» tutto quello studio che l'altro pone nel «parere».

Marchi-Giana. Basta che lei indirizzi alla Direzione Generale a Palermo.

Berrettoni e Viti. Allo scoppio della guerra mondiale era Presidente dei Ministri Antonio Salandra, che decise il 2 agosto 1914 la neutralità. Composto il suo secondo Ministero con Sonnino agli Esteri, avviò d'accordo con questi le trattative che dovevano portare all'alleanza con l'Intesa (trattato di Londra del 26 aprile 1915) e alla denuncia della Triplice Alleanza (3 maggio 1915). Ottenuti i pieni poteri il 22 maggio, dispose il 23 la dichiarazione di guerra.

Previdenza. Le domestiche e le prestaservizi devono essere assicurate presso la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, contro l'invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi, non però contro la disoccupazione. Il contributo assicurativo per tutte e due le assicurazioni è, per le prime di L. 10 e per le seconde di L. 8 al mese. La iscrizione alla Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali deve avvenire entro la settimana in cui ha inizio l'occupazione della domestica o della prestaservizi. Contro coloro che non iscrivono le domestiche o le prestaservizi alla C. N. A. S. può essere elevata contravvenzione per mezzo dell'Ispettorato Corporativo e i contravventori possono essere puniti dalla competente autorità giudiziaria con ammende fino a L. 300. Le domestiche e le prestaservizi che rimangono disoccupate non hanno diritto ad alcun sussidio di disoccupazione.

Follia il sperar. 1) Roma (149), via G. Nicotera, 29. 2) Sono la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto greco: alfa ed omega: simboli del principio e della fine. «Memento homo quia pulvis es et in pulverem reverteris». 3) Non c'è alcun limite d'età. 4) Attualmente, no.

— *Paolo.* «Gioia promette e manda pianti amore» è un verso del Foscolo («Le Grazie»).

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA domestica cerca posto presso distinta famiglia. Madonnina 43, pt. 65889 A

PRESTASERVIZI raccomandata offresi per tutto il giorno. Via Ghega 3, III, Stern. 35535 A

RAGAZZA primo servizio offresi piccola famiglia. Slataper 28, I. 35571 A

SIGNORINA tedesco, italiano, aiuto lavori leggeri cerca posto stabile. Indirizzo Piccolo. 65864 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

RAGAZZA pulitissima, mattina, ore combinarsi cerco. Indirizzo. Galilei 14, Dinon. 65866 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, lunghissima garanzia (pure lire dieci) offresi. Scrivere «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7583 C

CONIUGI, trentasettenne pensionato, cercano posto portinai. Indirizzo al Piccolo. 35404 C

FARMACISTA giovane, praticissimo lavoro farmacia, laboratorio, cerca posto stabile o interinato. Scrivere cassetta 4 G, Unione Pubblicità, Bologna. 5218 C

SIGNORINA tedesca, buona famiglia, conoscenza italiano, pianoforte, cucire, buona massaia, cerca posto vicemadre o direttrice. Scrivere Tilde, Pensione Riviera, via Tornabuoni, Firenze. 13278 C

SIGNORINA bella presenza, disposta viaggiare, cerca posto anche fuori. Cassetta 13494 C, Unione Pubblicità. 13494 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 35472 CC

MODISTA diplomata offre modelli lire 13; Rimodernature lire 6. Corso Garibaldi 7, II. 65987 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Via Economo 1, Allegra. 99894 D

BARBIERE cerco. S. Giacomo in Monte 13, Salone Ivette. 35581 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Colona n. 15. 65895 D

LAVORANTE barbiere cercasi. S. Nicolò 19. 65870 D

MEZZA lavorante parrucchiera, garzona pratica ricci, ragazzo barbiere. Settefontane 36. 13569 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi urgentemente. Rivolgersi via Malcanton 15. 7587 D

MEZZO lavorante barbiere e parrucchiera cercansi. Timeus5, Mallardi. 35547 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Molino a Vento 4. 13562 D

PARRUCCHIERA stabile cercasi. Via Vergerio 12. 65886 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

STANZA mobiliata, ingresso libero, cerca distinto. Cassetta 13552 E, Unione Pubblicità. 13552 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A. CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 17. 65858 F

A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, presso persona sola, affittasi prontamente, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 13840 F

A A. STANZA elegantissima una persona ingresso indipendente, affittasi a distinto volendo pure vitto. Crispi 41, III, destra. 7587 F

A. MATRIMONIALE camera pranzo, comodo cucina, prezzo mite affittasi. Rapicio 5, I, porta 8. 35541 F

A. MOBILIATA, due persone, vista strada, pure stanzetta affittasi. Madonna Mare 3, primo. 7586 F

A. STANZA mobiliata, bellissima, splendida vista al mare, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento centrale. Indirizzo al Piccolo. 35546 F

CAMERA bene mobiliata, comodo cucina, presso persona sola, massima pulizia affittasi a distinti coniugi. Rossetti 41, porta 6, secondo. 35574 F

CAMERE due, vuote, ingresso scale affittansi, preferenza ufficio lavoratorio, volendo uso cucina. Mazzini 53, secondo. 65872 F

CAMERE mobiliate, due, una persona affittansi. Rozzolo in monte 1264, Sega. 35573 F

CAMERINO con vitto oppure senza, offresi. Gelsi 9, primo, Pierini. 35565 F

ELEGANTISSIMA, bagno, telefono affittasi. Trento 12, secondo, destra. 65888 F

MATRIMONIALE elegante, senza cucina affittasi 130. Sanfrancesco 30, mezz., sin.

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, affittasi. Via Guerazzi 2A, II, sinistra. 65873 F

MOBILIATA bene, eventualmente vitto, cura vestiario, offresi. Zonta 3, II, porta 8. 13570 F

MOBILIATA vista Carducci, con vitto, affittasi distinto. S. Lazzaro 20, p. 19. 65878 F

MOBILIATA uso bagno, telefono, ascensore, centro, casa signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65877 F

MOBILIATA elegante, affittasi prontamente. Zonta 3, primo, sinistra. 35562 F

MOBILIATA con o senza comodo cucina affittasi. Madonnina 27, porta 5. 65894 F

MOBILIATA bella, grande, affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I, sinistra. 65862 F

MOBILIATA, soleggiata, pulitissima, affittasi distinto unico subinquilino. Visitare pomeriggio. Corso Emanuele 39, terzo, destra. 65865 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Pozzo Bianco 9, II. 7585 F

STANZA vuota, con luce, affittasi a signora, o signorina, eventualmente ragazzino, con costo. Indirizzo Piccolo. 65876 F

STANZETTA bene mobiliata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 65893 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

AAAA. DANZE moderne, adulti, bambini frequentate la Scuola delle Grazie. Oggi ore 11, lezione collettiva della «Rumba». Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero! 24953 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 1. aprile, lire 15 mensili. Corso V. E. III 21, terzo piano. 12132 G

BERLITZ School. Lingue moderne, lezioni private, corsi collettivi, preparazione esami, reparto traduzioni. Ponterosso 2, telefono 31-21. 1746 G

LEZIONI italiano, tedesco, francese, latino, dà signora. Offerte Cassetta 13548 G Unione Pubblicità. 13548 G

SIGNORINA darebbe lezioni francese, tedesco, stenografia italiana, tedesca; prezzi miti. Machiavelli 3, I, destra. 35580 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BUSTINE due, contenenti un rubino e piccoli brillanti, smarrite. Mancia riportando indirizzo al Piccolo. 35355 H

RINVENUTO cane caccia, mantello rossiccio. Indirizzo Piccolo. 65874 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I

A. APPARTAMENTI due camere, accessori, casa nuova, tutto comfort, affittansi per maggio. Via Donatello. Informazioni piazza Garibaldi 3, I, amministrazione. 13559 I

A. LOCALE vecchia drogheria, affittasi per luglio. Informazioni Piazza Garibaldi 3, I. 13558 I

ALLOGGIO quattro stanze, cameretta, accessori, affittasi prontamente, via Tiepolo 9. Informazioni: Torrebianca 14. 65859 I

APPARTAMENTINI camera e cucina e due camere e cucina, affittansi S. Giacomo. Rivolgersi via Galilei 5. 35550 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 stanzini, affittansi lire 4200. Via Galilei 5. 35551 I

APPARAMENTO di lusso, affittasi. Viale III Armata 12, I piano. 35552 I

APPARTAMENTO 4 stanze, affittasi. Via Procureria 6, I piano. 35554 I

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 stanzini, via Cologna 42, affittasi lire 300 mensili. 35849 I

APPARTAMENTO 5 stanze, massimo comfort, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 1. 35553 I

APPARTAMENTO 4 camere, 2 grandi camerini, cucina, soleggiato, senza dirimpetto, vista Giardino pubblico, casa signorile affittasi per luglio via Giulia 4, II. De Puppi, Caffè S. Marco; 18-20. 65871 I

GRANDE sala in piazza Unità, affittasi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 35558 I

QUARTIERE stanza e cucina, paraggi Parini, affittasi. Solitario 2, portinaio. 65898 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, camerino, affittasi prontamente. Tor San Piero 4, porta 15. 35507 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, luce, comfort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65883 I

QUARTIERE interno camera cucina, 110 mensili, affittasi paraggi Giardino pubblico. Offerte cassetta 13556 F Unione Pubblicità. 13556 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, nuovo, affittasi subito. Via dello Scoglio 17, portinaia. 13557 I

QUARTIERINI, affitto 60; grandi, ville, villette, stanze, affittansi. Slataper 26. 65887 I

QUARTIERINO camera cucina, centro, affittasi vuoto, mobiliato giovani sposi o persona sola. Indirizzo Piccolo. 99898 I

QUARTIERINO mobiliato, elegante, cucina, tutto soli, ingresso, suffittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 65890 I

VILLA Opicina. Mobiliata, vasto parco, riscaldamento, garage, affittasi. Via Galilei n. 5. 35543 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

CAMERE (due), due camerini, cucina; camera con focolaio, cercansi. Indicando prezzo cassetta 13551 L Unione Pubblicità.

GARAGE o locale adatto per una macchina, cercasi pressi Goldoni, Chiozza. Scrivere ten. col. Pianegiani, 12.o Fanteria. 65882 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli guarnizioni in assortimento. Devide, via Mazzini 22. 34162 M

AMPLIFICATORE grammofonico, mobile completo Columbia Kolster, occasione, vendesi. Trenta Ottobre 5, I. 65875 M

CANARINI maschio femmina, pronti razza, compresa gabbia, vendonsi lire 50; vendonsi femmine. Conti 40, Radio. 35575 M

CARROZZELLA bassa, perfettissima, seminuova, vendesi vera occasione. Gatteri 35, ultimo. 65863 M

CARROZZELLA bambini, bellissima, seminuova, vendesi vera occasione. S. Maurizio N. 10, Bonucchi. 13564 M

CUFFIE, altoparlanti, riparansi con garanzia, prezzi modici. Via Timeus N. 11. 13413 M

FONOGRAFI Columbia e altre marche con dischi pagamento rateale, lire 20 poi. Carducci 10, Punzo. 13571 M

GRAMMOFONO valigia perfettissimo 80, altro con dischi 130, vendonsi causa partenza. Pozzo bianco 3, terzo. 99895 M

LIVELLO a cannocchiale Ross Vienna vendesi occasione. Piccolomini 6, porta 15. 65880 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, lussuosa, vendo occasione. Liaci, Riborgo 18. 35577 M

MACCHINA scrivere grande, anche portatile 400. Müller, Ireneo Croce sei. 35564 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova, vendesi bisogno. Pozzo mare 2, I, destra. 99896 M

MACCHINA Singer 4 cassetti, seminuova, vendesi occasione. S. Maurizio 10. Bonucchi. 13563 M

MACCHINA Singer cucito, ricamo, vendesi. Via Udine 2, porta 15. 13565 M

MACCHINE nuove cucito, ricamo 480, altre Singer d'occasione. Tulliach, Arcata 10. 13561 M

MANTELLO primaverile, pelliccia lussuosissima, volpe, vendonsi occasione. Mazzini 49, II. 13560 M

RADIO apparecchi primarie marche, pagamento lire 50 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 13571 M

RADIO 4 valvole, corrente continua, vendesi. Sette fontane 35, porta 4. 35543 M

RADIO Cristalvoice supereterodina, schermato, moderno, selettivo, adatto anche locale, vendo facilitazioni; visibile dalle 15. Piazza Vico 9, porta dieci. 13566 M

RADIO marca potente, perfetto, superschermato, dinamico, vendo lire 1075; prova. Laboratorio radiotecnico Piazza Vico 9, II p. 13566 M

SCATOLE legno assortite, molte, vendo qualunque prezzo. Scalinata 1, negozio. 65892 M

VESTITI uomo usati, buonissimo stato, dischi ballabili, canzonette, opere, occasionissima, vendonsi. Vidali 2, I, destra. 65896 M

VESTITI uomo due, neri, statura media, vendonsi. Vasari 19, portineria. 35579 M

VESTITO nuovo uomo, stoffa finissima, vendesi. Parini 13, porta 9. 35561 M

VOLPI (alcune) confezionate vendonsi, 150 lire. Via Guardia 27, quarto, porta 29. 65869 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

APPARECCHIO ingrandimento, treppiede per studio, obiettivo di marca primaria, acquistasi. Dominco. Via Carbonara 14. 35578 N

DISCHI usati, compero pagando bene. Liaci Riborgo 18. 35576 N

MACELLERIA cerca ghiacciaia 150x110, 250 cm. Indirizzo Piccolo. 65891 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 65885 NN

A. MAZZINI 24, camere porte piene 1200, cucine, letti ferro, prezzi ridottissimi, facilitazioni pagamento. 65884 NN

AL magazzino Punzo via Carducci 10, vendonsi camere letto matrimoniali lire 1100 in poi. Confrontate. 13571 NN

ARMADIONE guardaroba smontabile, vendesi. V. Cologna 7, II. 35603 NN

CAMERA cucina complete, nuove, garanzia, lavoro perfetto, vendonsi. Falegnameria meccanica. D'Azeglio 15. 65263 NN

CAMERA matrimoniale in stile, noce massiccia, vendesi causa trasloco. Via Università 11. Masutti; dalle 14 alle 16. 35542 NN

CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, studi, salotti, cucine, arrivi recentissimi, moderni, prezzi fuori concorrenza, soltanto Steiner. Via Geppa 15. 1704 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Paguacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO d'occasione, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35572 NN

SALOTTO piccolo, lampada proiezione 220 v., ventilatore 220 v., bilancia piccola, condensatore, acquistonsi. Via Carbonara 14. Dominco. 35559 NN

TAVOLO allungabile, vendesi o scambiasi con piccolo. Rivolgersi via Genova 3, III. 65861 NN

TAVOLO cucina lungo, vendesi. Piccolomini 6, porta 15. 65881 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

ORO, gioie, argento pago superando offerte. Oreficeria Urlini, Portici Ponte Fabra. 13096 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTE ovunque vendita sapone lire 100 quintale, cerco. Saponifera, Villafranca d'Asti. 12612 P

DEPOSITARIO vino Istria, cerca collaboratore serio, introdotto ramo vino, con propria clientela presso commestibilisti, famiglie. Utile metà, franco affitto, tasse. Offerte Cassetta 13544 P. Unione Pubblicità. 13544 P

GIOVANE piazzista introdotto drogherie commestibili ed affini, cercasi; affiderebbesi piazza ed incassi; richiedesi cauzione e referenze. Offerte Cassetta 13535 P. Unione Pubblicità. 13535 P

RAPPRESENTANTE d'una fabbrica bene introdotto presso drogherie della Venezia Giulia, viaggiando con propria auto, cerca per diminuire spese viaggio, rappresentanza ancora altra casa. Cassetta 13554 P Unione Pubblicità. 13554 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL, Guzzi, Norton, Triumph corsa, turismo, sport. Astra, Bianchi, Mas, motoleggere quattro tempi, pronte consegne. Esclusive Cremascoli, S. Lazzaro 17. 65856 Q

CAMIONCINO Ford portata sei quintali, massima efficienza, vendo 1800. Passalacqua, Opicina 146. 65880 Q

CITROEN C-4, 17 cavalli, berlina lusso, velata, consumo minimo, quasi nuova, vendesi 13.000. Via Cologna 11, porta 6. 35544 Q

MOTO Dawidson 350, minimo consumo, completa d'impianto, vendesi. Ferriera 5, portineria. 7584 Q

MOTOLEGGERA acquisterei in cambio radio ultimo tipo. Molingrande 18, III. 00474 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA genere lucroso stagionale cerca finanziatore, condizioni convenirsi. Cassetta 13515 R Unione Pubblicità. 13515 R

BOTTEGHINO frutta, comodissima ottima posizione, vendesi cause familiari. Vidali trattoria. 7582 R

POSTO direttivo albergo offro a persona conosca perfettamente italiano, tedesco, cauzione contanti. Indirizzo Piccolo. 35570 R

SPACCIO vini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35568 R

TRATTORIA vendesi in giornata causa immediata partenza, prezzo da convenirsi. Rivolgersi via Lazzaretto vecchio 18. 65879 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA bellissima 2 quartieri, splendida vista vendesi Rione del Re. Rivolgersi Settefontane 7. 35545 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

BANCARIO, posizione, sentimenti elevati, conoscerebbe scopo matrimonio, vedova benestante, trentacinquenne, moralità, educazione, massaia. Scrivere Tessera 0125 fermo Posta Fiume. 13568 U

SIGNORINA 55.enne, seria, educata, aspetto giovanile, mariterebbesi ad anziano serio bella presenza, preferito vedovo con figli. Offerte Cassetta 13549 U Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAPIGLIATURA splendida biondo-aurea si ottiene con l'Estratto Camomilla Minerva. Farmacia piazza S. Francesco. 65857 V

IL Sirofosfit è il migliore rimedio ricostituente per l'organismo. La base su cui si fonda il preparato è il fosforo. Il tessuto più ricco di fosforo è quello nervoso e specie quello del sistema nervoso centrale; specialmente questi tessuti importantissimi che si devono alimentare col fosforo eliminato abbondantemente nei diversi casi patologici, come l'esaurimento, la sovraccupazione, il lavoro sedentario unito allo sforzo cerebrale. Il Sirofosfit si prepara nella Farmacia Godina, S. Giacomo, in flacone di lire 9.50. 1841 V

OSTETRICA diplomata autorizzata riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, III. 35569 V

Domenica e lunedì, feste di Pasqua, i nostri giornali usciranno regolarmente.

Maria ved. Reja nata Winkler

d'anni 79, dopo lungo soffrire spirava questa mane munita dei conforti religiosi, lasciando nello strazio i figli **LUIGIA in IVANCICH, ANTONIO, CARLO e FRANCESCA in POLIS,** i fratelli **FRANCESCO e ANTONIO WINKLER** (assenti), i generi, le nuore, i nipoti, nonchè tutti gli altri congiunti che ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno sabato 26 corrente, alle ore 16, dalla casa N. 17 di via dell'Istria.

In pari tempo si ringraziano tutti coloro i quali vorranno rendere omaggio alla memoria della cara Estinta.

Trieste, 26 marzo 1932 - X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Santamente come visse, spirò la sera del 23 corr., la nostra adorata mamma

GIOVANNA ved. HROVATIN

A tumulazione avvenuta, ne dànno comunicazione a quanti la conobbero e l'amarono le addoloratissime figlie **CRISTINA, MARIA, OLGA,** i generi **UGO BOGNOLO, FRANCESCO BARBERA, cap. GASTONE ANTONINI,** il nipotino **GIORGETTO** e l'affezionatissima nipote **NUCI CASTELLIZ.**

Esprimiamo tutta la nostra riconoscenza al chiarissimo medico curante **dott. Ettore Levi** che cercò con tutti i mezzi fornitigli dalla scienza di lenire le Sue ultime sofferenze. Un grazie commosso a tutte le gentili e buone persone che ci furono di grande conforto nel nostro immenso dolore.

UNA PRECE!

Trieste, 25 marzo 1932.

GIOVANNI GREGORICH

si spense serenamente quest'oggi dopo lungo soffrire lasciando nel più profondo dolore la moglie **NATALIA,** i figli **MARCELLO, MARIA in BEVILACQUA, ERMANNO, VIRGILIO e NATALIA in ZAROTTI** che unitamente ai generi, alla cognata, ai nipoti e agli altri congiunti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 26 corr., alle ore 15, partendo da Chiadino S. Luigi n. [...]

Trieste, 25 marzo 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca [...]

Quest'oggi si spegneva serenamente, munito dei conforti religiosi

EMILIO SUSMEL

lasciando nel profondo dolore la moglie, i **figli,** il **fratello** (assente), la **nuora,** il **genero** e la **cognata** (assente) che, in unione agli altri parenti, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 26 corrente, alle ore 15.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 26 marzo 1932.

Oggi

al Politeama Rossetti

dalle ore 16 il tanto atteso e desiderato

Douglas Fairbanks

il Re del buonumore

si ripresenterà in

mi sposo... e torno!

divertentissima, brillante e dinamica azione tra scapigliate ragazze del 1934

Produzione: ARTISTI ASSOCIATI

La stupenda scena del Cocktail è stata ideata e diretta da

Charlie Chaplin

Gli abiti di Douglas Fairbanks sono stati confezionati dalla ditta Caraceni di Roma

Sulla scena: eccezionali recitals di danze

della celebre artista

Ileana Leonidoff

Dimitri Rostoff - Pierluigi Marzoni

LIA GERMANI - LIONELLA FARNOCCHIA

Le danze saranno accompagnate dall'orchestra

Il più grande successo

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - WILLY DIAS - Riproduzione vietata

49

In questa solitudine egli avrebbe sofferto, ma sentiva ormai non più la necessità di vincersi, ma la necessità di accettare la sofferenza, d'assaporarla intera. Da quanto, non era partito così, solo, alla ventura, senza amici, sconosciuto tra sconosciuti?... Aveva finora trascorso delle brevi vacanze in qualche ambiente mondano, su qualche spiaggia dove conoscenti lo avevano invitato, in compagnie più o meno numerose, ma sempre ugualmente avide di divertimenti, per cui le giornate passavano senza portare un ristoro nè al corpo, nè allo spirito... corteggiando donne che non lo interessavano, in una gara di maschi avidi di vincere, anche se indifferenti alla vittoria...

Ora invece qualche cosa di grave, di profondo, era nato in lui, e lo aveva trasmutato. La morte della madre forse che gli aveva fatto vedere ad un tratto quanto sono superficiali i piccoli tormenti quotidiani di fronte al pauroso baratro che inghiotte i nostri più cari affetti prima d'inghiottire noi stessi? Eppure la morte aveva dovuto guardarla spesso in faccia durante gli anni della guerra, ma allora forse la spensieratezza gliel'aveva fatta apparire lontana anche quando mieteva le sue vittime più vicino a lui.

No, no, non la morte soltanto, ma l'amore, l'amore che aveva divampato improvvisamente davanti un appassionato viso di fanciulla. Improvvisamente?... Cercò in se stesso... ricordò il suo malcontento, la irrequietezza a cui non aveva saputo dare un nome, il disgusto di tutto ciò che lo circondava... l'insofferenza verso la tranquillità della fidanzata... Non era forse tutto ciò, ascoso desiderio d'un sentimento diverso dal calmo sentimento che egli trovava presso di lei?... l'ansia d'un cuore che per tanti anni aveva dormito, e che nel suo lungo sonno si era ritemprato ed ora voleva vivere? Vivere e tremare, e soffrire, e gioire e riavere ancora una volta il palpito furibondo della desiosa gioventù?

Rivedere Paola... averla davanti a sè come l'ultima sera, sentirsi ardere le vene di sdegno e di febbre improvvisa, farla tacere, farla tacere in una stretta da cui non osasse svincolarsi... Si passò la mano sulla fronte quasi a liberarla dall'onda di sangue che vi sentiva salire, si sforzò di non pensare più a niente, di godersi il magnifico paesaggio che il sole adesso illuminava...

Le nubi si abbassavano verso la pianura lasciando libere le vette che parevano circondate da un mare di fluttuante nebbia, tra cui si ergeva la cima di qualche pino che si avventava dritto e solido contro il cielo. Uscire, camminare, a lungo, arrampicarsi, stancarsi, ubriacarsi di luce e di vastità.

Fece in fretta una breve «toilette», uscì dall'albergo. Nell'atrio una vecchia signora parlava con un giovanotto... egli salutò passando e il signore ricambiò il saluto con un lieve sorriso. Arrigo Glanda si morse le labbra; quel giovanotto sicuramente non sapeva tutto il bene che aveva... in quella testa bianca, ma non vecchia, chinata su lui.

Si avviò verso il Belvedere, la terra era già quasi asciutta, soltanto sull'erba l'acqua permaneva come una molle rugiada. Faceva freddo, ma sotto il sole col suo rapido passo, Glanda si riscaldò, e fu come se con maggiore generosità la forza e la salute pulsassero in lui. Si fermò incantato davanti la piccola casa di legno che un ragazzo sorvegliava immobile davanti l'aperto portale. La neve copriva le cime della Marmolada e le cime del Sorapis, e nulla egli pensò poter esserci di più bello di quel bianco contro l'azzurro intenso d'un cielo ormai sgombro, in un'atmosfera così pura e trasparente che dava l'impressione d'un magico cristallo. Che faceva Paola in quell'ora? Guardava come lui la maestà delle montagne o non piuttosto scherzava, dimentica del magnifico paesaggio, presa come le altre donne dalla passione mondana di superare in eleganza le amiche o dalla gioia scherzosa d'un flirt?... Paola?... No, questo non era possibile... Paola non era mai stata superficiale.. troppo rinchiusa in se stessa perchè egli avesse potuto capire quale appassionato ardore celasse l'apparente calma, ma al disopra delle solite frivolità femminili. Riprese a camminare con passo sempre più saldo ed elastico, ora il pensiero della fanciulla lo dominava tutto. Rivederla... Ma in quale modo?... Il caso solo poteva aiutarlo, poichè non avrebbe voluto certamente recarsi a Carezza. Ad un tratto si fermò, sentì quanto era pazzo ciò che aveva fatto dal momento in cui Tecla de Lata gli aveva parlato di Bruno Salvaneschi fino al momento presente. Comprese che la gelosia, soltanto la gelosia per quello sconosciuto aveva mosso ogni sua azione. Geloso ora, quando non aveva più il diritto di esserlo. Scrollò le spalle. Il diritto è una parola, quando sapere è una necessità di vita. Dopo, forse, sarebbe stato più calmo, avrebbe potuto concedersi una tregua, vivere diversamente, almeno per qualche settimana. Riprendere le scalate ai monti come un tempo, dormire la notte nei rifugi... Poi... perchè pensarci al poi... perchè turbarsi con un avvenire che forse non esiste? Uno scivolone, un passo falso, a volte risolve ogni problema. Nelle mani di Dio, se questo era, per caso, il suo destino, la fede salda di sua madre avrebbe comunque bastata a trattenerlo dal aiutare questo caso, questo destino.

Guardò l'orologio. L'ora della colazione doveva essere suonata da un pezzo. Riprese la via dell'albergo. Si disse che non era del tutto senza dolcezza vagare così, per il solo fatto d'amare, la sua vita, anche nella sofferenza, non gli pareva più senza scopo.

Poco lontano dal suo tavolo pranzava la madre con il figliuolo ch'egli aveva già osservato. La signora appariva ancora giovane sotto il candore delle chiome e la sua figura era agile e svelta come quella d'una ragazza, soltanto intorno agli occhi un po' gonfi c'era una ombra livida che svelava molte lagrime versate. La signora era vestita di nero, certo per qualche lutto recente, anche il giovane portava una faccia di lutto sotto il risvolto del vestito di montagna. Forse per quel comune segno di gramaglia una simpatia senza parole parve tessere tra i due ed Arrigo Glanda da quei sottili fili che sono come vicinanza degli spiriti prima di quella delle persone, e quando dopo il pranzo Glanda entrò nel bar pieno di turisti di passaggio, la signora gentilmente gli accennò un posto al loro tavolo.

Egli si presentò subito, e il giovane non inchinandosi disse anche lui il suo nome: Franco Spina... mia madre...